



**FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI**

# **REGOLAMENTO TECNICO**

## **FEDERALE**



## **SLITTINO**

**EDIZIONE 2012**

**Federazione Italiana Sport Invernali**

via Piranesi 46,

20137 Milano

P.IVA e C.F. 05027640159

Iscrizione al Tribunale di Milano n° 63, 11.12.2004

Presidente: Flavio Roda

Sezione slittino

Direttore agonistico: Karl Damian

**Regolamento tecnico federale "Slittino"**

*A cura di:*

*Silvano Maranelli*

*Roland Niedermair*

*Dietmar Herbst*

Traduzioni a cura di:

Grazia Modugno

© 2012 Tutti i diritti riservati

Federazione Italiana Sport Invernale

**INDICE**

pag.

<b><u>Art. 200 Norme generali comuni a tutte le gare</u></b>	5
Art. 201 Classificazione e tipologia delle gare	5
Art. 202 Applicazione delle norme federali e sanzioni	6
Art. 203 Tipi di gare	6
Art. 204 Calendario gare	7
Art. 205 Tassa d'iscrizione in calendario	7
Art. 206 Organizzazione della gara	7
Art. 207 Pubblicazione del regolamento gare	9
Art. 208 Tesseramento	10
Art. 209 Qualifica dei concorrenti	10
Art. 210 Sponsorizzazione e pubblicità	10
Art. 211 Marche commerciali sull'equipaggiamento	10
Art. 212 Programma di gara	11
Art. 213 Iscrizioni alle gare	12
Art. 214 Riunioni del Comitato Tecnico della Giuria e dei Capisquadra	13
Art. 215 Sorteggio per l'ordine di partenza	14
Art. 216 Visite mediche	14
Art. 217 Doping	15
Art. 218 Doveri e diritti dei concorrenti	15
Art. 219 Doveri e diritti degli allenatori e dei Capisquadra	16
Art. 220 Pubblicazione dei risultati ufficiali	17
Art. 221 Premi	17
Art. 222 Assicurazione e responsabilità civile	18
Art. 223 Equipaggiamento di gara	18
Art. 224 Sanzioni	18
Art. 225 Personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte	18
<b><u>Art. 500 Organizzazione</u></b>	20
Art. 501 Il Comitato Organizzatore	20
Art. 502 Il Comitato Tecnico	20
Art. 503 La Giuria	23
Art. 504 Apparecchi di Trasmissione	26
Art. 505 Giudici di Gara	26
Art. 506 Ingresso alla pista degli Ufficiali, Tecnici, personale Medico	29
Art. 507 Apripista	29
Art. 508 Equipaggiamento dei Concorrenti	30
Art. 509 Limiti di età e categorie	30
<b><u>Art. 510 Partenza e Arrivo, Cronometraggio e Calcoli</u></b>	31
Art. 511 Ufficiali addetti alla Partenza e all'Arrivo	32
Art. 512 Partenza	33
Art. 513 Arrivo	34
Art. 514 Microfoni nell'area di Partenza e di Arrivo	35
Art. 515 Calcolo e Pubblicazioni dei risultati	35
Art. 516 Distribuzione dei premi	36
<b><u>Art. 520 Ordine di partenza</u></b>	37

<b><u>Art. 521 Ripetizione della prova “Sub Judice”</u></b>	38
<b><u>Art. 530 Squalifiche</u></b>	38
<b><u>Art. 531 Chiusura della pista</u></b>	39
<b><u>Art. 532 Allenamento ufficiale</u></b>	39
<b><u>Art. 600 Reclami</u></b>	41
Art. 601 Tipo di Reclami	41
Art. 602 Presentazione dei Reclami	41
Art. 603 Modalità dei Reclami	41
Art. 604 Ammissibilità dei Reclami	42
Art. 605 Abilitazione a presentare Reclami	42
Art. 606 Esame dei reclami da parte della Giuria	42
Art. 607 Appelli	43
<b><u>Art. 610 Omologazione delle piste</u></b>	43
<b><u>Art.611 Norme per il doppio</u></b>	44
<b><u>Allegati:</u></b>	
1. Regolamento “Slittino Sportivo”	45
2. Regolamento “Slittino” e abbigliamento	49
3. Regolamento “Slittone”	56
4. La Pista	61
5. Calcolo dei punti F.I.S.I. e penalizzazione della gara	66
6. Modulistica	67
6.1 Referto del Delegato F.I.S.I. / Giudice Arbitro	68
6.2 Reclamo	69
6.3 Decisioni su reclami	70
6.4 Protocollo di squalifica	71
6.5 Protocollo “Controllo temperatura”	72
6.6 Protocollo “Rilevamento temperatura”	73
6.7 Protocollo d’arrivo	74
6.8 Protocollo di partenza	75
6.9 Lista Presenza “Riunione di Giuria e Capisquadra”	76
6.10 Compiti del Delegato F.I.S.I. relativi ai controlli antidoping	77
6.11 Nota spese per Giudici di gara	78

## **REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE PER LE GARE DI SLITTINO SU PISTA NATURALE**

### **PREMESSA**

Le norme riportate nel presente Regolamento Tecnico Federale sono integrate annualmente dall'AGENDA DELLO SCIATORE, le cui disposizioni vanno applicate integralmente.

## **200 NORME GENERALI COMUNI A TUTTE LE GARE**

- 200.1 Tutte le gare inserite nel Calendario FISl devono seguire il Regolamento FISl.
- 200.2 Organizzazione e gestione: Le regole e le istruzioni per l'organizzazione e la gestione delle varie Gare si trovano nei rispettivi regolamenti.

## **201 Classificazione e tipologia delle gare**

- 201.1 **Sotto l'egida della F.I.S.I. vengono organizzate le seguenti gare di:**
- 201.1.1 Calendario Federale.
- 201.1.2 Calendario Zonale.
- 201.1.3 Calendario di Propaganda e Promozionale.
- 201.1.4 Possono essere organizzate gare con regole speciali e/o a partecipazione limitata, previa autorizzazione della FISl. Il regolamento deve essere specificato nel programma della gara.
- 201.2 Le Categorie delle gare sono riportate sull'Agenda dello Sciatore.
- 201.3 **Diritto di partecipazione**
- 201.3.1 Hanno diritto di partecipare alle gare che si svolgono sotto l'egida della F.I.S.I. gli iscritti alla F.I.S.I. secondo le norme pubblicate annualmente nell'Agenda dello sciatore.
- 201.3.2 La FISl non può mantenere tra i suoi tesserati o permettere la partecipazione alle competizioni all'atleta che:
- ha avuto una condotta anti-sportiva e non ha rispettato il codice medico della FISl o le regole anti-doping;
  - accetta o ha accettato, direttamente o indirettamente, del denaro per partecipare alle gare;
  - accetta o ha accettato un premio del valore superiore a quanto stabilito dall'articolo 221;
  - permette o ha permesso che il suo nome, titolo o fotografia vengano usati per scopi pubblicitari, salvo diversi accordi con la FISl;
  - sia sottoposto ad un provvedimento disciplinare di sospensione

## 201.4 **Controllo gare**

201.4.1 Tutte le gare iscritte nei calendari Nazionali e Zonali devono essere controllate dai Giudici di Gara F.I.S.I. espressamente designati dai competenti Organi Federali.

## 201.5 **Omologazione**

201.5.1 Le gare riportate nel calendario FISI devono svolgersi su piste omologate. Il numero del certificato di omologazione deve essere indicato al momento dell'inoltro della domanda per l'inserimento di una gara di sci alpino nel calendario FISI. (vedi articolo 610)

## **202 Applicazione delle norme federali e sanzioni**

202.1 Tutte le gare inserite in calendario Federali e Zonali devono svolgersi conformemente alle norme emanate dalla F.I.S.I..

202.2 Le Società che organizzeranno competizioni non rispondenti ai regolamenti F.I.S.I. saranno deferite agli Organi Federali per gli opportuni provvedimenti disciplinari.

## 202.3 **Gare internazionali**

202.3.1 Per le gare internazionali valgono le norme del Regolamento Internazionale.

## **203 Tipo di gare:**

Una disciplina è la parte di uno sport e può comprendere uno o più eventi. Per esempio lo slittino su pista artificiale è una disciplina mentre la gara del doppio è un evento.

203.1 Le competizioni di slittino in Calendario Federale e Zonale comprendono.

203.1.1 Gare di slittino su pista artificiale, singolo e doppio

203.1.2 Gare di slittino su pista naturale (Strada), singolo e doppio.

203.1.3 Gare di slittone, squadra

203.1.4 Gare di slittino sportivo, singolo e doppio.

## **204 Calendario gare**

### 204.1 **Tipologie di gare**

204.1.1 Gare Internazionali

- 204.1.2 Gare Internazionali ad invito
- 204.1.3 Campionati Italiani Assoluti C.I.A..
- 204.1.4 Campionati Italiani giovani C.I.G..
- 204.1.5 Gare Nazionali di qualificazione N.Q..
- 204.1.6 Gare Zonali di qualificazione R.Q..
- 204.1.7 Campionati Zonali Seniores.
- 204.1.8 Campionati Zonali Giovani.
- 204.1.9 Gare Provinciali Giovanili
- 204.1.10 Gare Provinciali Promozionali
- 204.2 Il presente Regolamento viene applicato per tutte le gare.
- 204.3 Per le gare internazionali vale il regolamento della Federazione Internazionale.
- 204.4 Il calendario gare Federale è approvato dal C.F..
- 204.5 Termine utile per presentare le domande di gare in avvenire: entro il termine fissato dal Consiglio Federale.

## **205 Tassa d'iscrizione in calendario.**

- 205.1 Il consiglio Federale fisserà, per tutte le gare inserite in calendario, una tassa che dovrà essere versata con la richiesta della stessa gara.

## **206 Organizzazione della gara**

### **206.1 L'organizzazione della gara è regolamentata:**

- dalle specifiche norme delle organizzazioni internazionali per una gara di calendario internazionale;
- dalle norme pubblicate annualmente sull' Agenda dello Sciatore e sulle Agende Regionali per una gara dei calendari federali;

- 206.1.1 La Società organizzatrice deve essere in regola con l'affiliazione annuale, che comprende anche la copertura assicurativa RC per l'organizzazione. La Società che organizza l'evento è la sola responsabile del regolare svolgimento della manifestazione nei confronti della F.I.S.I.

- 206.1.2 L'organizzatore deve assicurarsi che le persone accreditate accettino le regole della gara e le decisioni della Giuria.

206.2 La mancata osservanza delle norme, rilevata dai Giudici di Gara, comporta il deferimento della Società ai competenti Organi Federali di giustizia.

206.3 Per l'ottimale organizzazione di una gara, l'organizzatore può costituire un Comitato Organizzatore (CO) che si affianchi al Comitato Tecnico di Gara (CT), composto da persone giuridiche o fisiche. Ha gli stessi diritti, doveri e obblighi della società organizzatrice.

#### 206.4 **Il comitato organizzatore (CO)**

206.4.1 Il Comitato Organizzatore è composto, di norma, da:

- un Presidente;
- uno o più Vice Presidenti;
- un Tesoriere;
- un Segretario;
- un Direttore di Gara;
- un Responsabile del servizio medico e di soccorso;
- un Responsabile del servizio d'ordine;
- eventuali altri responsabili per ulteriori servizi necessari.

206.4.2 Il Comitato Organizzatore ha i seguenti compiti:

- designa i responsabili del CO e il personale addetto ai vari compiti;
- designa, in base alla sua competenza, i membri del CT;
- compila e dirama avvisi preliminari e programmi di gara;
- verifica la regolarità delle iscrizioni degli atleti alla gara;
- richiede alle competenti autorità le necessarie autorizzazioni e il servizio d'ordine;
- richiede, quando è prescritto, il servizio di cronometraggio alla Associazione competente della Federazione Italiana Cronometristi (FICr);

206.4.3 Adotta tutte le decisioni operative necessarie per la migliore riuscita della manifestazione seguendo le decisioni prese dalla Giuria.

206.4.4 Il Comitato Organizzatore deve assolvere alle seguenti funzioni:



- la preparazione generale della manifestazione;
- la compilazione e la diramazione dei programmi e degli avvisi preliminari;
- ricevere e vagliare le iscrizioni, secondo la prassi in vigore;
- richiedere ai competenti Organi Federali la designazione dei Giudici di gara almeno 30 giorni prima della manifestazione;
- richiedere l'autorizzazione ed il servizio d'ordine alle autorità competenti;
- designare il personale per l'ufficio gara, per il servizio sanitario e medico, per il servizio stampa e per il servizio logistico;
- nominare i membri del Comitato Tecnico per quanto è di sua competenza;
- richiedere il servizio cronometraggio almeno 30 giorni prima della manifestazione.

206.4.5 Il Comitato Organizzatore è responsabile di tutte le questioni che non hanno carattere tecnico.

## **207 Pubblicazione del regolamento delle gare**

207.1 **Il Comitato Organizzatore dovrà pubblicare un regolamento relativo alla manifestazione che dovrà contenere le seguenti informazioni:**

- località della competizione e data di svolgimento;
- dati tecnici delle varie gare e condizioni di partecipazione;
- dati tecnici della pista (vedi allegato);
- data della chiusura e indirizzo a cui vanno inviate le iscrizioni, per telefono, e-mail oppure telefax;
- luogo e ora del sorteggio;
- tassa di iscrizione;
- orario di inizio degli allenamenti ufficiali e orari di partenza delle gare;
- orario della prima riunione con i Capisquadra;
- luogo e ora della premiazione;
- modalità dei reclami e tassa dei reclami

207.2 Gli organizzatori devono attenersi alle norme e alle prescrizioni della F.I.S.I. per quanto riguarda la limitazione del numero dei partecipanti.

## **208 Tesseramento**

208.1 Un concorrente per poter partecipare a una gara di slittino organizzata sotto l'egida della F.I.S.I. deve essere tesserato alla F.I.S.I..

208.2 Il tesseramento ha la validità di un anno sociale e deve essere rinnovato alla sua scadenza.

208.3 Nell'arco della validità della tessera federale, il tesserato non può partecipare alle competizioni sotto i colori di una società diversa da quella di affiliazione.

## **209 Qualifica dei concorrenti**

209.1 Tutti i concorrenti devono essere qualificati secondo le norme nazionali richiamate dal R.O.F. (Regolamento Organico Federale).

## **210 Sponsorizzazione e pubblicità**

210.1 Valgono le norme F.I.S.I. pubblicate nell' "Agenda dello Sciatore" (AdS)

210.2 Per le gare internazionali valgono le norme internazionali.

210.3 La pubblicità con atleti abbinata a prodotti di tabacco, alcool o droghe è vietata.

## **211 Marche commerciali sull'equipaggiamento**

211.1 Valgono le norme F.I.S.I. pubblicate nell' "Agenda dello Sciatore" (AdS).

211.2 L'atleta deve indossare solamente l'attrezzatura da gara, completa dei marchi commerciali approvati dalla FISI. È vietato l'utilizzo di nomi e/o simboli osceni su abbigliamento e attrezzatura.

211.3 Per le gare internazionali valgono le norme I.R.O.

## **212 Programma di gara**

212.1 Per ciascuna gara iscritta al calendario F.I.S.I. dovrà essere realizzato un programma stampato o ciclostilato. Prima della sua diffusione, il programma di gara deve essere presentato, per la sua approvazione, alla F.I.S.I. per le gare internazionali e ai CR per le gare nazionali, regionali e provinciali.

- 212.2 **Il programma di gara predisposto dal CO non deve contenere norme in contrasto con quelle pubblicate sull'Agenda dello Sciatore e sul regolamento vigente e deve riportare le seguenti indicazioni:**
- 212.2.1 i nomi dei principali ufficiali di gara;
- 212.2.2 la data e il luogo di svolgimento della manifestazione, con le necessarie informazioni per raggiungere la località;
- 212.2.3 gli estremi di omologazione e i dati tecnici delle piste;
- 212.2.4 la tipologia delle categorie ammesse;
- 212.2.5 la data e l'orario di chiusura delle iscrizioni;
- 212.2.6 gli indirizzi, con i numeri telefonici, fax, e-mail per la richiesta di informazioni e il recapito delle iscrizioni;
- 212.2.7 l'indirizzo, con numero telefonico, fax, e-mail dell'Ufficio gara;
- 212.2.8 gli indirizzi, con numeri telefonici, fax, e-mail per la logistica: alberghi, pensioni, ecc.;
- 212.2.9 la data e gli orari delle prove cronometrate e non cronometrate (allenamenti ufficiali) sulle piste di gara;
- 212.2.10 la data, l'orario e il luogo della prima riunione di Giuria;
- 212.2.11 le informazioni necessarie estratte dal regolamento di gara;
- 212.3 le notizie relative agli aggiornamenti, agli annullamenti e ai cambiamenti di programma devono essere tempestivamente comunicate alla Segretaria Generale della F.I.S.I. e ai C.Z. per le gare di Calendario Federale e al Comitato di Zona competente per le altre gare.
- 212.3.1 in modo particolare, devono essere tempestivamente avvertire le società che hanno annunciato la partecipazione dei loro atleti (per i termini vedi l'Agenda dello sciatore: Programma di gara) .
- 212.4 tutti i programmi di gara devono essere approvati dalla F.I.S.I. secondo le seguenti norme.
- 212.5 per le gare di calendario federale l'approvazione deve essere richiesta alla Commissione Nazionale dei Giudici di Gara inviando la bozza del programma e del regolamento, stilata in duplice copia, almeno 30 giorni prima della data di effettuazione;
- 212.6 per tutte le altre gare l'approvazione è di competenza dei Responsabili Zonali Giudici di Gara con le modalità e i termini di cui sopra.

## **213 Iscrizione alle gare**

- 213.1 **La Società di appartenenza dell'atleta o il CR devono trasmettere alla Società organizzatrice, preferibilmente sull'apposito Mod. 61 per le gare nazionali, regionali e provinciali e su specifico Entry Form per le gare internazionali, i seguenti dati:**
- il codice dell'atleta;
  - il cognome e il nome dell'atleta;
  - la data di nascita (gg/mm/aaaa);
  - il punteggio di lista in vigore, se la disciplina lo prevede;
  - il codice e la denominazione della Società di appartenenza;
  - la gara alla quale l'atleta viene iscritto, per le manifestazione in più gare;
  - le generalità del caposquadra delegato a rappresentare la Società nella manifestazione.
- 213.2 Questi dati devono pervenire entro il termine previsto dal regolamento della gara, e comunque almeno 24 ore antecedenti la prima riunione di Giuria della manifestazione.
- 213.3 I moduli devono essere sottoscritti dal Presidente della Società o dal Presidente del CR, o da chi ne fa le veci, attestando così, per ogni iscritto, il regolare tesseramento, il possesso dell'idoneità medica prescritta e l'impegno di pagamento dell'eventuale tassa d'iscrizione.
- 213.4 Nelle gare internazionali il sottoscrittore attesta altresì per ogni iscritto la presenza di regolare "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIL)" (versione originale inglese ).
- 213.5 In mancanza di iscrizione scritta ogni responsabilità resterà a carico della società organizzatrice.
- 213.6 Le iscrizioni incomplete devono essere regolarizzate prima del sorteggio dell'ordine di partenza, in caso contrario esse non sono ritenute valide. Le iscrizioni pervenute dopo i termini stabiliti non sono, di norma, accettate, salvo diversa decisione della Giuria, quando questa ravvisa cause di forza maggiore non imputabili alla Società.
- 213.7 Un atleta non può essere iscritto a più di una gara al giorno fra quelle indicate nei calendari agonistici federali.
- 213.8 Sono escluse le gare in notturna e le gare regionali a prova unica nella stessa località facenti parte di un'unica manifestazione per le quali il limite massimo è di due.

- 213.9 In casi particolari possono essere rilasciate deroghe di organizzazione e di partecipazione da parte di CCAAeF.
- 213.10 **A chiarimento della norma si precisa che:**
- è consentito iscrivere un atleta a 2 gare a prova unica nella stessa giornata, nella stessa località, e nella stessa categoria anche se organizzate da Società diverse, purché le gare facciano parte della stessa manifestazione.
- 213.11 Le iscrizioni devono essere accompagnate da una tassa, per ogni atleta e per ogni gara, stabilita dalla Società organizzatrice.
- 213.12 Il pagamento della tassa d'iscrizione è dovuto all'atto dell'iscrizione per tutti gli atleti iscritti, anche se non presenti alla competizione. Nel caso in cui, successivamente alla prima riunione e al sorteggio, la Giuria dovesse decidere di annullare la gara per cause di forza maggiore (cattivo tempo, condizione della neve o altro) e comunque per cause non imputabili alla Società organizzatrice, quest'ultima potrà trattenere un massimo del 50% della tassa di iscrizione a parziale copertura delle spese sostenute.
- 213.13 Alla consegna del pettorale, la Società organizzatrice potrà richiedere una cauzione che verrà restituita alla riconsegna dello stesso.
- 213.14 Il limite delle iscrizioni va inteso nel rispetto delle norme di partecipazione emanate dalla F.I.S.I. e dai rispettivi C.Z..
- 213.15 Le iscrizioni si possono inoltrare anche tramite e-mail, su un modulo ufficiale della Società debitamente firmato dal Presidente o da chi ne fa le veci.
- 214 Riunioni del Comitato Tecnico, della Giuria e dei Capisquadra;**
- 214.1 Il luogo, la data e l'orario della riunione sono fissati dal Regolamento della gara e confermati mediante un comunicato esposto all'Albo delle comunicazioni ufficiali.
- 214.2 **La Giuria e i capisquadra devono riunirsi il giorno prima della gara o dell'inizio degli allenamenti ufficiali, con il seguente ordine del giorno:**
- appello dei presenti;
  - illustrazione del percorso di gara;
  - esposizione del programma degli allenamenti, riscaldamento, ecc.;
  - conferma degli orari della gara (partenza, premiazione, ecc. );
  - esame delle iscrizioni pervenute;
  - sorteggio dell'ordine di partenza;

- distribuzione dei pettorali di gara;
- informazioni sullo stato della neve e sulle previsioni meteo;
- ulteriori eventuali decisioni e/o informazioni.

214.3 La riunione dei Capisquadra è presieduta dal Presidente della Giuria o dal Direttore di Gara ed è ritenuta valida qualunque sia il numero dei Capisquadra presenti.

214.4 Le decisioni sono prese dalla Giuria, sentiti i capisquadra, con diritto di parola in numero di uno per ogni gruppo iscritto (Società, Gruppo o CR a delle modalità di partecipazione) e indicato sulla scheda d'iscrizione.

## **215 Sorteggio per l'ordine di partenza**

215.1 Il sorteggio dell'ordine di partenza avviene il giorno precedente la gara (salvo eccezioni regolamentari) o l'inizio delle prove ufficiali e, per il primo giorno di gara, non prima delle ore 18:00.

215.2 Per i giorni successivi della gara, l'orario del sorteggio sarà determinato dalla Giuria e comunicato durante la riunione dei Capisquadra.

215.3 Nel caso di sospensione, ovvero di rinvio della gara al giorno successivo o in altra giornata, si procederà ad un nuovo sorteggio.

215.4 Ogni disciplina agonistica prevede nelle sue norme particolari il tipo, la modalità e la suddivisione dei gruppi per il sorteggio.

215.5 Sull'Ordine di partenza è necessario riportare: il codice dell'atleta, il cognome e il nome, l'anno di nascita, l'eventuale punteggio dell'atleta in riferimento alla Lista Punti in vigore, il codice e la denominazione della Società di appartenenza.

215.6 Il sorteggio per l'ordine di partenza è presieduto dal Presidente della Giuria.

## **216 Visite mediche**

216.1 Le Società sono responsabili dell'idoneità fisica dei loro atleti.

216.2 Per le modalità delle visite mediche si rimanda alle disposizioni emanate dall'Agenda dello Sciuttore:

## **217 Doping:**

### **217.1 Definizione del doping nello sport**

217.1.1 Il doping contravviene ai principi etici dello sport e della medicina.

217.1.2 Per doping si intende:

- la somministrazione, l'assunzione e l'uso di sostanze appartenenti alle classi proibite di agenti farmacologici e l'impiego di metodi proibiti da parte degli atleti e dei soggetti dell'ordinamento sportivo;
- il ricorso a sostanze o metodologie potenzialmente pericolose per la salute dell'atleta, o in grado di alterarne artificialmente le prestazioni agonistiche;
- la presenza nell'organismo dell'atleta di sostanze proibite o l'accertamento del ricorso a metodologie non consentite facendo riferimento all'elenco emanato dal CIO e dai successivi aggiornamenti.

217.2 Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.

217.3 E' altresì vietato raccomandare, proporre, autorizzare, permettere oppure tollerare l'uso di qualsiasi sostanza o metodo che rientri nella definizione di doping. Allo stesso modo è vietato il traffico di tale sostanza.

217.4 L'accertamento di un fatto di doping, l'acquisizione di una notizia relativa a un fatto di doping o alla violazione della legge 14/12/2000 n.376, comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, dalle Federazioni sportive nazionali e dalle Discipline associate.

217.5 L'elenco formulato dal CIO, di cui al precedente comma 1 lettera c), relativo alle "Classi di sostanze vietate e dei metodi proibiti" viene recepito dalla Giunta Nazionale del CONI e dalle Federazioni sportive nazionali e dalle Discipline associate, ed entra in vigore nella data stabilita dal CIO.

217.6 Per tutte le gare dei circuiti istituzionali saranno possibili eventuali controlli antidoping.

217.7 Il regolamento federale antidoping, le norme procedurali relative ai controlli antidoping e le sanzioni applicabili ai casi di doping sono disponibili sul sito [www.fisi.org](http://www.fisi.org).

## **218 Doveri e diritti dei concorrenti:**

218.1 Un concorrente non può far parte della Giuria e nemmeno essere tracciatore o apripista.

218.2 Gli atleti sono obbligati a conoscere tutte le regole FISl e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria.

218.3 Ogni concorrente deve partecipare alla ricognizione e alla gara indossando in modo ben visibile il pettorale con il numero che sull'ordine di partenza corrisponde al suo nome, senza alterarne in qualsiasi modo la forma.

- 218.4 Gli atleti non possono correre sotto l'influenza di stimolanti/doping
- 218.5 Il concorrente, prima di lasciare il campo di gara, deve accertarsi di non dover effettuare il controllo antidoping.
- 218.6 Agli atleti è proibito scommettere sui risultati delle gare a cui partecipano.
- 218.7 In caso di inosservanza sarà deferito alla Commissione Giustizia e Disciplina.
- 218.8 Il concorrente che senza giustificato motivo non assiste alla premiazione, perde il diritto di ricevere il premio.
- 218.9 Eccezionalmente, può farsi sostituire da altro atleta o dirigente della propria Società, ma il sostituto non ha il diritto di ricevere il premio sul podio.
- 218.10 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, degli ufficiali di gara e del pubblico.
- 218.11 **Un atleta può accettare:**
- il rimborso totale delle spese di viaggio per il raggiungimento della località di allenamento o di gara;
  - il rimborso totale delle spese di soggiorno nella località di allenamento o di gara;
  - una somma in denaro per le piccole spese personali;
  - previdenza sociale contenente un'assicurazione che copra gli allenamenti e le gare;
  - istruzione scolastica.

## **219 Doveri e diritti degli Allenatori e dei Capisquadra:**

- 219.1 Gli Allenatori e i Capisquadra hanno il dovere e l'obbligo di conoscere i regolamenti e le norme emanate dalla F.I.S.I. e dagli organi ufficiali di gara, di rispettarli e di farli rispettare dai concorrenti della loro squadra.
- 219.2 **In caso di mancato rispetto possono incorrere nelle seguenti sanzioni:**
- richiamo verbale o scritto;
  - ritiro dell'accreditamento;
  - divieto di accesso alla pista;
  - divieto di partecipare alle riunioni di Giuria;
  - deferimento agli organi disciplinari della F.I.S.I..



219.3 Gli allenatori e i capisquadra devono essere accreditati presso l'Organizzazione della manifestazione e hanno il diritto di usufruire di tutte le facilitazioni messe a disposizione dei partecipanti.

219.4 **In particolare:**

- devono poter accedere alla zona di partenza e di arrivo espressamente riservata a loro e ai concorrenti;
- devono poter accedere alla pista durante gli allenamenti e le prove ufficiali, nei modi e nei termini stabiliti dalla Giuria.

219.5 La Società organizzatrice può limitare gli accrediti, garantendone comunque un numero sufficiente ad ogni squadra.

## **220 Publicazioni dei risultati ufficiali**

220.1 I risultati ufficiali (classifiche) devono essere pubblicati secondo gli schemi predisposti dalla F.I.S.I. ed in base alle disposizioni di cui all'art. 516.

220.2 Nelle gara in cui è in palio un titolo (CIA, CIG, CZS, CR) ecc. ai concorrenti ex - equo viene riconosciuto lo stesso titolo.

## **221 Premi**

221.1 I premi consistono in trofei, coppe, targhe, medaglie, diplomi, ed in oggetti ricordo o utili all'atleta.

221.2 **E' obbligatorio premiare il vincitore assoluto delle classifiche:**

- singolo femminile,
- singolo maschile,
- doppio

221.3 La Società organizzatrice ha la libera facoltà di premiare ulteriori classifiche e categorie.

221.3.1 Non è consentito assegnare premi per la realizzazione di record.

221.4 Tutte le premiazioni devono essere fatte entro l'ultimo giorno di gare.

## **222 Assicurazione e responsabilità civile**

222.1 Gli Organizzatori delle gare devono sottoscrivere un'assicurazione di Responsabilità Civile che comprenda globalmente l'Organizzazione, gli Ufficiali di Gara, i Concorrenti (è stipulata d'obbligo dalla Società Organizzatrice).

## **223 Equipaggiamento di gara**

223.1 Un concorrente non può partecipare ad una gara o ad un allenamento ufficiale con un equipaggiamento che non sia conforme alle prescrizioni della F.I.S.I.

### **223.2 Caschi**

223.2.1 In tutte le gare è obbligatorio l'uso del casco.

223.2.2 Sono permessi solo i caschi la cui imbottitura e struttura esterna coprano la testa e le orecchie.

223.2.3 Si raccomanda di dotare le proprie squadre soltanto di caschi che siano stati certificati dagli Istituti riconosciuti e che soddisfino i requisiti minimi per le rispettive gare.

223.2.4 I caschi utilizzati dovranno essere ideati e prodotti specificamente per le discipline di alta velocità e dovranno indicare il marchio CE ed essere conformi agli standard riconosciuti e appropriati come CEE 1077 o US 2040, ASTM F2040, ecc.

223.2.5 Per lo slittino, i caschi omologati da Istituti autorizzati, devono rispettare le norme tecniche e di sicurezza delle competenti Federazioni internazionali.

### **223.3 Controllo**

223.3.1 Il Giudice di Gara é responsabile del controllo di tutto ciò che l'atleta utilizza durante la gara (vedi allegato).

## **224 Sanzioni**

224.1 Il concorrente il cui equipaggiamento di gara non è conforme alle disposizioni Federali, non viene ammesso alla partenza o viene squalificato e può essere deferito agli Organi Federali per eventuali altre sanzioni.

## **225 Personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte**

Il regolamento viene applicato a tutte le discipline, tenendo in considerazione le diverse norme speciali.

225.1 Gli addetti alla gara ed i fornitori accreditati ricevono dall'Organizzazione un accredito ufficiale e devono assolvere ai propri compiti specifici. Gli organizzatori possono accreditare a loro cura altri rappresentanti di ditte o personalità.

225.2 Gli addetti alla gara, i fornitori o altre persone in possesso dell'accredito dell'Organizzazione per l'accesso alla pista, possono accedervi secondo le regole speciali di ogni disciplina.

- 225.3 I componenti la Giuria e le persone menzionate nell'articolo 506 che esibiscono visibilmente l'accredito, hanno accesso alla pista.
- 225.4 Il personale di servizio delle squadre, ha l'autorizzazione di accedere all'area di partenza e all'area di arrivo. Non può accedere alla pista.

## **NORME COMUNI ALLE GARE DI SLITTINO SU PISTA NATURALE**

### **500 ORGANIZZAZIONE**

#### **501 Il Comitato Organizzatore**

- La composizione ed i componenti del Comitato Organizzatore sono descritti nell'Articolo 206.

## **502**      **Il Comitato Tecnico:** (Gli Ufficiali di gara e i loro compiti)

### 502.1      **Il Comitato Tecnico è composto da:**

- il Giudice Arbitro,
- il Direttore di gara,
- il Giudice di partenza,
- il Giudice d'arrivo,
- il Direttore di pista,
- il Direttore del cronometraggio e dei calcoli.

502.1.1      Il Comitato Tecnico è responsabile di tutte le questioni tecniche, comprese la scelta e la preparazione della pista. E' nominato dagli organi competenti.

### 502.2      **Ufficiali di gara**

502.2.1      **Il Direttore di gara:** è responsabile dello svolgimento regolare della gara.

502.2.2      E' compito del Direttore di gara:

- dare il suo benestare sulla pista per gli allenamenti ufficiali e le prove della gara quando:
  - a) ha la conferma da parte del Giudice Arbitro;
  - b) tutti gli incaricati si trovano nella loro posizione prevista e tutti gli strumenti tecnici funzionano regolarmente;
  - c) gli strumenti di comunicazione (radiotrasmittenti) sono disponibili ed è controllata la loro funzionalità;
  - d) è presente il servizio sanitario e medico;
  - e) sono rispettate tutte le normative in vigore;
- prendere provvedimenti per eliminare eventuali anomalie riscontrate dalla Giuria oppure dal Delegato FISJ;
- chiudere la pista in caso di incidenti o problemi sulle apparecchiature tecniche;
- presentare al medico di gara un atleta, qualora questi presenti una ferita, una malattia oppure altri sintomi che possano presentare un pericolo per la

salute dell'atleta stesso. Nel caso in cui il medico di gara confermi il pericolo per la salute dell'atleta, il Direttore di gara può negargli la partenza;

- prendere tutte le decisioni in prima istanza;
- informare la Giuria e il Delegato FISJ su tutti i provvedimenti che vengono assunti durante la gara;
- convocare e presiedere le riunioni del Comitato Tecnico e la riunione dei Capisquadra;
- dare eventualmente preavviso di partenza prima della "pista libera";
- dirigere e controllare il lavoro di tutti i membri del Comitato Tecnico.

502.2.3 Qualora il Direttore di gara non rispetti i regolamenti e le normative in vigore e non metta in atto le decisioni prese degli organi competenti, il Delegato FISJ può, in accordo con la Giuria, sospendere il Direttore di gara dal suo incarico.

502.2.4 Qualora un Direttore di gara non riesca più a svolgere il suo incarico durante una gara oppure debba essere sostituito, l'incarico passa al Giudice di arrivo fino a quando non avvenga la nomina di un sostituto.

502.2.5 Il nuovo Direttore di gara viene nominato dal Comitato Organizzatore in accordo con la Giuria.

### 502.3 **Il Direttore di pista:**

502.3.1 è responsabile della preparazione della pista secondo le istruzioni del Comitato Tecnico e della Giuria;

502.3.2 deve conoscere bene le condizioni d'innevamento del terreno sul quale si sviluppa la pista;

502.3.3 deve essere un tecnico di provata esperienza e competenza.

### 502.4 **Il Direttore del cronometraggio e calcoli:**

502.4.1 è il capo dei cronometristi;

502.4.2 è responsabile della esatta rilevazione dei tempi e di tutti i calcoli inerenti alla gara.

### 502.5 **Il Capo del Servizio d'ordine:**

502.5.1 è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico, sia lungo la pista che nelle zone di partenza e di arrivo;

502.5.2 prende gli opportuni provvedimenti affinché gli spettatori restino sufficientemente distanziati dai bordi della pista e che gli estranei alla gara non intralcino il regolare svolgimento della stessa.

502.6 **Il Direttore del Servizio Sanitario:**

502.6.1 è il medico di gara;

502.6.2 è il responsabile del servizio di pronto soccorso durante gli allenamenti ufficiali e durante la gara;

502.6.3 deve disporre delle necessarie attrezzature e dei materiali di medicazione;

502.6.4 deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso;

502.6.5 deve pretendere che tutti i posti di soccorso lungo la pista siano collegati a mezzo radio o telefono;

502.6.6 deve predisporre nelle immediate vicinanze del traguardo di mezzi rapidi per l'eventuale trasporto di concorrenti infortunati verso i luoghi di cura più vicini;

502.6.7 deve essere sempre reperibile, sia durante gli allenamenti che durante la gara e scegliersi un posto dal quale poter intervenire rapidamente, tenendo presente che raggiungere un infortunato lungo il percorso è molto più facile farlo in discesa che in salita;

502.6.8 organizza, su richiesta della Commissione Medica l'eventuale Servizio Antidoping;

502.7 **Il Direttore dell'Ufficio di gara:**

502.7.1 è responsabile del lavoro di segreteria riguardante le questioni amministrative della gara e delle iscrizioni;

502.7.2 è responsabile della redazione dei processi verbali nelle riunioni del Comitato Tecnico e della Giuria;

502.7.3 deve assicurarsi che i risultati ufficiali (classifiche) contengano tutti i dati e non appena possibile vengano consegnati e spediti a tutte le società partecipanti o messi a disposizione online;

502.8 **Il Responsabile del materiale:**

502.8.1 ha il compito specifico di predisporre tutto il materiale necessario alle esigenze tecniche della gara, in tempo utile e in quantità sufficiente;

502.8.2 cura sia la distribuzione ai vari servizi che la raccolta a fine gara di tutto il materiale.

503 **La Giuria**

503.1 **E' composta:**

- dal Giudice Arbitro (presidente)

- dal Direttore di Gara
- dal Giudice di partenza

503.1.1 Tutti i membri, devono appartenere al ruolo federale dei Giudici di gara e vengono nominati.

503.1.2 Il Direttore di Gara viene nominato dal Comitato Organizzatore.

503.1.3 Per le gare dei Campionati Italiani e le gare di Calendario Federale, i Giudici vengono nominati dalla Commissione Nazionale Giudici di Gara.

503.1.4 Per tutte le altre gare i Giudici vengono nominati dal Responsabile Giudice di gara della zona a cui appartiene la Società Organizzatrice.

### 503.2 **Incompatibilità**

503.2.1 Un concorrente o un allenatore non possono essere membri di Giuria.

### 503.3 **Riunioni di Giuria**

503.3.1 La Giuria deve essere costituita e deve tenere la sua prima riunione prima dell'inizio degli allenamenti ufficiali; le mansioni di competenza della Giuria sono demandate ai membri della Giuria presenti in luogo.

### 503.4 Diritto di voto e votazioni

503.4.1 Il Giudice Arbitro presiede la Giuria e dirige le riunioni.

503.4.2 Tutti i membri della Giuria hanno diritto di voto.

503.4.3 Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei voti dei membri presenti.

503.4.4 In caso di parità, il voto del Giudice Arbitro è decisivo.

503.4.5 Per tutte le riunioni e le decisioni della Giuria verrà redatto un verbale che deve essere firmato dal Giudice Arbitro, dal Direttore dell'Ufficio Gare o da un suo collaboratore.

503.4.6 In casi particolarmente gravi, per la sicurezza dei concorrenti, le decisioni del Giudice Arbitro sono preponderanti anche se contrarie ai voti degli altri membri della Giuria. Le sue decisioni devono essere portate a conoscenza della FISI, immediatamente o nel più breve tempo possibile.

### 503.5 **Compiti della Giuria**

503.5.1 Durante gli allenamenti ufficiali e la gara, il Giudice di partenza e il Giudice Arbitro devono essere presenti, rispettivamente alla partenza e all'arrivo.

503.5.2 La Giuria controlla che tutta la gara, compreso l'allenamento ufficiale, si svolga secondo le regole stabilite.

503.5.3 Dal punto di vista tecnico i compiti della Giuria sono:

- il controllo della pista;
- il controllo delle condizioni del ghiaccio sulla pista e della neve ai suoi margini;
- il controllo della preparazione della pista ( se essa è stata preparata in modo impeccabile e regolare);
- il controllo delle barriere;
- il controllo della partenza, dell'arrivo e dell'area di arrivo (area di frenata);
- il controllo della presenza del Servizio medico e di soccorso;
- il controllo dell'attrezzatura per le misurazioni alla partenza;
- l'autorizzazione per l'impiego di prodotti chimici e per l'indurimento della neve o del ghiaccio;
- l'apertura o la chiusura delle prove di allenamento tenendo conto delle condizioni della pista;
- la determinazione del numero degli apripista per ciascuna manche e il loro ordine di partenza, con almeno un'apripista all' inizio di ogni manche e con un'interruzione della prova superiore a 5 minuti (norme per apripista vedi art. 507);
- la modifica dell'ordine di partenza, tenendo conto delle condizioni della pista o di particolari condizioni;
- la modifica degli intervalli di partenza;
- la riduzione dell'allenamento ufficiale. In ogni caso, ai concorrenti deve essere permessa almeno una prova di allenamento ufficiale.

503.5.4 Dal punto di vista organizzativo i compiti della Giuria sono:

- l' autorizzazione oppure l'ordine per la ripetizione della prova;
- la definizione di questioni concernenti la discesa in una o due o più manche;
- l'interruzione e l'annullamento della prova se:
  - a) la pista e i suoi margini di sicurezza sono insufficienti;



- b) lo strato di ghiaccio sulla pista è preparato in modo insufficiente o irregolare;
  - c) i punti pericolosi non sono sufficientemente protetti;
  - d) l'organizzazione del Servizio di soccorso sanitario è insufficiente o inesistente;
  - e) l'organizzazione del Servizio d'ordine è insufficiente;
  - f) le condizioni meteorologiche costituiscono un grave pericolo per i concorrenti;
  - g) in casi eccezionali, per garantire la sicurezza dei concorrenti. Brevi interruzioni delle prove potranno essere previste, se necessario, al fine di permettere i lavori sulla pista. In tal caso, tali interruzioni, il momento e la durata dovranno essere rese note ufficialmente prima della gara;
  - h) si presentano condizioni atmosferiche sfavorevoli. Nel caso in cui vi sia un miglioramento del tempo, e quindi la gara può essere ripresa, i risultati rimangono validi, a condizione che lo svolgimento sia possibile nello stesso giorno. In caso contrario i risultati realizzati dai concorrenti che hanno già concluso la loro prova dovranno essere annullati;
- la riduzione del percorso, nel caso in cui le condizioni di pista o atmosferiche rendano questa misura indispensabile;
  - la sospensione della prova quando non sono più garantite la sicurezza dei concorrenti o lo svolgimento regolare della prova.

#### 503.5.5

#### Dal punto di vista disciplinare i compiti della Giuria sono:

- la decisione in merito alla proposta di un membro della Giuria di escludere un concorrente dalla gara per mancanza delle premesse fisiche e tecniche previste;
- il controllo del rispetto delle disposizioni correnti per l'equipaggiamento;
- la limitazione del numero di funzionari, tecnici e personale medico con accesso alla pista;
- la decisione in merito alle squalifiche;
- la decisione in caso di comportamento indisciplinato da parte di capisquadra, allenatori, personale di servizio e rappresentanti accreditati;
- le decisioni in merito a provvedimenti disciplinari;

- le decisioni sui reclami;
- l’emanazione di disposizioni speciali durante lo svolgimento della manifestazione.

#### 503.5.6 Controlli supplementari

La Giuria ha la possibilità di controllare l’attrezzo sportivo e l’abbigliamento anche dopo lo svolgimento della prova. La gestione di questa operazione di controllo è di competenza del presidente della Giuria. Questo ulteriore controllo dell’attrezzatura si deve limitare ai componenti non controllabili alla partenza. Nel caso che questo controllo sia effettuato dopo lo svolgimento della prova, l’attrezzo sportivo e/o il capo dell’ abbigliamento devono essere presi in custodia da parte di un Giudice di Gara, incaricato per questo compito, direttamente nell’ area d’arrivo.

La società organizzatrice mette a disposizione un locale adatto e da poter chiudere a chiave, per garantire la custodia dell’ attrezzatura.

Il controllo dell’ attrezzo sportivo può avvenire anche dopo la chiusura della manche di prova.

503.5.7 In generale la Giuria decide su tutte le questioni che non sono chiarite dai regolamenti ufficiali.

#### 504 Apparecchi di trasmissione:

504.1 Per tutte le prove presenti nel calendario Federale della F.I.S.I. i membri della Giuria devono essere muniti di apparecchi ricetrasmittenti.

504.2 Tali apparecchi devono funzionare su una sola frequenza.

#### 505 Giudici di Gara:

##### 505.1 Il Giudice di Partenza:

505.1.1 cura che i concorrenti si presentino disciplinatamente alla partenza e nell’ordine stabilito dal sorteggio;

505.1.2 segna nell’apposita lista quelli che non prendono il “ VIA “;

505.1.3 per le Gare di Calendario Federale C.I.A., C.I.G. deve avere a disposizione degli assistenti Giudice di gara per la misurazione del mezzo ed il peso, secondo le indicazioni decise per la stagione in corso;

505.1.4 segna nell’apposita lista i concorrenti che non sono in ordine con il proprio mezzo (vedi allegato),

505.1.5 avvisa il direttore di gara sulle decisioni prese che riguardano la squalifica di un atleta, immediatamente dopo la decisione sul provvedimento;

- 505.1.6 sorveglia che le disposizioni emanate dalla Giuria, nonché quelle concorrente il metodo di partenza relativo a ciascuna specialità, siano esattamente applicate;
- 505.1.7 controlla la corretta posizione del concorrente sulla linea di partenza in attesa del "VIA";
- 505.1.8 è responsabile delle decisioni riguardanti i casi di "ritardo alla partenza", di "falsa partenza", e di partenza "sub judge";
- 505.1.9 al termine della gara e/o di ogni manche consegna al Giudice Arbitro la sua lista di partenza con tutte le annotazioni registrate (concorrenti non partiti, presentatisi in ritardo con motivo giustificato, sub judge alla partenza, concorrenti che abbiano fatto una falsa partenza, ecc.);
- 505.1.10 sorveglia che gli apripista partino all'ora prestabilita e dispone la partenza del primo concorrente dopo averne ricevuta l'autorizzazione dal Giudice Arbitro;
- 505.1.11 controlla che tutti i concorrenti, compresi gli apripista rispettino le norme sulla sicurezza;
- 505.1.12 qualifica i concorrenti che dopo la misurazione ed il peso non siano in conformità con il regolamento e che quindi non potranno più partire;
- 505.1.13 avvisa i concorrenti che mancano 15 – 10 – 5 minuti alla partenza della gara

## **505.2 Il Giudice di Arrivo**

- 505.2.1 sorveglia che le norme, riguardanti l'arrivo, enunciate dai regolamenti e quelle emanate dalla Giuria, trovino un'esatta applicazione;
- 505.2.2 controlla che i concorrenti, attraversino la linea del traguardo e che siano in contatto con il mezzo, nella disciplina del doppio che lo siano entrambi i concorrenti, indistintamente del loro posizionamento sulla slitta (atleta anteriore o posteriore);
- 505.2.3 è responsabile delle decisioni relative alla regolarità e alla irregolarità del passaggio dei concorrenti sulla linea di arrivo (traguardo).
- 505.2.4 elenca in ordine cronologico il numero di pettorale dei concorrenti che, passando la linea di arrivo, portano a termine la gara (cronologico di arrivo - vedi allegati);
- 505.2.5 collabora con i cronometristi di arrivo al termine della gara consegna al Giudice Arbitro il cronologico di arrivo con tutte le annotazioni del caso registrate.
- 505.2.6 Deve avere a disposizione un apparecchio radiotrasmittente con il quale è in grado di mettersi in contatto con gli altri ufficiali di gara in qualsiasi momento.
- 505.2.7 Controlla l'area di frenata oltre la linea di arrivo e sorveglia che gli atleti liberino immediatamente quest' area.

### **505.3 Il Giudice Arbitro**

#### 505.3.1 Prima della competizione:

- 505.3.1.1 consulta il decreto di omologazione nazionale delle piste e i relativi allegati e consulta la polizza di Assicurazione per la società organizzatrice;
- 505.3.1.2 ispeziona il percorso (pista) da solo, oppure accompagnato dai membri della Giuria e dal Direttore di pista;
- 505.3.1.3 ha diritto di apporre modifiche alla pista per la sicurezza dei concorrenti;
- 505.3.1.4 controlla che la lista degli iscritti sia completa di tutti i dati necessari;
- 505.3.1.5 effettua il sorteggio dei numeri di partenza.

#### 505.3.2 Durante la competizione:

- 505.3.2.1 deve essere presente sulla pista durante gli allenamenti e la gara;
- 505.3.2.2 collabora strettamente con la Giuria e i capisquadra;
- 505.3.2.3 controlla lo svolgimento tecnico e organizzativo della manifestazione;
- 505.3.2.4 consiglia gli organizzatori in merito al rispetto dei regolamenti e delle istruzioni della F.I.S.I.

#### 505.3.3 Dopo la conclusione delle singole manche, al termine della gara oppure a conclusione della competizione:

- 505.3.3.1 riceve i rapporti scritti dei Giudici di partenza, dei Giudici di arrivo e degli altri Ufficiali di gara in merito alle infrazioni ai regolamenti;
- 505.3.3.2 provvede, immediatamente dopo la gara, affinché la lista comprendente i nomi dei concorrenti squalificati e i nomi degli Ufficiali di gara che hanno segnalato l'infrazione che comporta la squalifica, venga pubblicata nella bacheca degli avvisi. Al traguardo, la lista deve contenere anche l'ora esatta della pubblicazione;
- 505.3.3.3 controlla i punti per la gara e le penalità per le singole prove;
- 505.3.3.4 sottopone alla Giuria i reclami validi presentati in tempo utile per la definizione (vedi allegati);
- 505.3.3.5 ufficializza le classifiche e appone la sua firma in calce;
- 505.3.3.6 entro tre giorni dalla fine della competizione, il G.A. deve inviare alla F.I.S.I.: un rapporto scritto, in duplice copia, che sia dettagliato in merito ai preparativi, all'organizzazione e allo svolgimento della competizione; una lista di partenza e tre classifiche ufficiali; una copia del referto che va inviata al Comitato Organizzatore;

- 505.3.3.7 decide sulle questioni che sono definite in maniera incompleta dai regolamenti della F.I.S.I., se tali questioni non siano già state definite dalla Giuria;
- 505.3.3.8 ha il diritto di interrompere o annullare l'allenamento o la gara se si presentasse un grave pericolo o evento imprevisto che minacci i concorrenti, anche se la maggioranza dei membri della Giuria non approvi tale decisione;
- 505.3.3.9 redige un rapporto scritto alla F.I.S.I. in caso di particolari o gravi divergenze d'opinione in seno alla Giuria.
- 505.3.3.10 deve essere presente alla premiazione.

## **506 Ingresso alla pista degli ufficiali, tecnici, personale medico**

506.1 Hanno diritto ad accedere alla pista durante gli allenamenti e la gara:

- la Giuria;
- il Personale tecnico e di controllo;
- gli Ufficiali di gara;
- il Personale medico e di soccorso;
- i Tecnici accreditati;
- i Concorrenti partecipanti alla gara;
- tutti coloro che sono accreditati ad entrare in pista devono essere individuabili da apposito contrassegno.

## **507 Apripista**

- 507.1 Il Comitato tecnico di gara deve avere a disposizione almeno due apripista.
- 507.1.1 Il loro numero ed il loro ordine di partenza saranno stabiliti dalla Giuria.
- 507.2 Gli apripista devono prendere il via anche negli allenamenti ufficiali.
- 507.3 Qualora si verifichi un'interruzione della manche per un tempo superiore ai cinque (5) minuti, deve prendere il via un ulteriore apripista.
- 507.4 Qualora fosse disponibile un numero maggiore di apripista, la Giuria può designare degli apripista differenti per ciascuna manche.
- 507.5 Gli apripista devono indossare pettorali appropriati.
- 507.6 Gli apripista designati devono possedere capacità tecniche tali da poter percorrere la pista come un normale concorrente.

- 507.7 Gli apripista devono rispettare tutte le norme di sicurezza.
- 507.8 I concorrenti colpiti da un provvedimento disciplinare non possono essere designati apripista.
- 507.9 La Giuria stabilisce il numero degli apripista ed il loro ordine di partenza.
- 507.10 Dopo un'interruzione della gara, in caso di bisogno, possono essere ammessi nuovamente degli apripista.
- 507.11 I risultati conseguiti dagli apripista non possono essere né comunicati né pubblicati.
- 507.12 I nomi degli apripista devono figurare nelle liste di partenza e nelle classifiche in conformità alle disposizioni contenute nei regolamenti F.I.S.I.
- 507.13 Gli apripista devono essere tesserati F.I.S.I. con attestazione di abilità da atleta per la stagione agonistica in corso.

## **508 Equipaggiamento dei concorrenti**

- 508.1 Per l'equipaggiamento di gara vedi l'allegato 2;
- 508.2 La forma, la grandezza e il modo di applicazione dei pettorali non deve essere modificato, con pena di squalifica.
- 508.3 Il numero sul pettorale deve avere un'altezza minima di 12 cm. e deve essere ben visibile;
- 508.4 le lettere non devono superare l'altezza di 8 cm e devono essere possibilmente di stoffa elasticizzata.
- 508.5 Negli allenamenti ufficiali e nelle gare è obbligatorio il rispetto delle norme di sicurezza. La pubblicità sui materiali e sull'equipaggiamento di gara deve corrispondere alle direttive della F.I.S.I..

## **509 Limiti di età e categorie**

- 509.1 L'anno agonistico comincia il 1 Ottobre e termina al 30 Settembre.

### **509.2 Suddivisione delle categorie**

- Vedi l'Agenda dello Sciatore in corso di validità e suoi allegati.

## **510. PARTENZA E ARRIVO, CRONOMETRAGGIO E CALCOLI**

### **510.1 Installazioni tecniche**

- 510.1.1 Collegamenti tra partenza e arrivo.

510.1.2 Nelle gara di slittino è indispensabile un mezzo di comunicazione diretto tra la partenza e l'arrivo.

510.1.3 Ai Campionati Italiani Assoluti e Giovani il collegamento deve essere diretto e fatto via filo.

## 510.2 **Apparecchi di cronometraggio**

### 510.2.1 Cronometraggio elettrico:

510.2.1.1 In tutte le gare di Calendario Federale, si deve utilizzare il cronometraggio elettrico al 100mo di secondo con banda scrivente.

510.2.1.2 Per tutte le gare in cui viene adottato il rilevamento dei tempi al centesimo di secondo, le apparecchiature di partenza e di arrivo devono essere collegate a mezzo cavo diretto.

510.2.1.3 Se l'apparecchiatura impiegata è in grado di misurare e di registrare il 1/1000 di secondo, questa possibilità non deve essere resa nota anche se i due concorrenti si trovino ex aequo a 1/100 di secondo.

510.2.1.4 Le cellule di partenza e di arrivo devono essere installate in modo tale che il concorrente intercetti il raggio luminoso.

### 510.2.2 Cronometraggio a mano:

510.2.2.1 In tutte le gare, in accordo tra i cronometristi, è obbligatoria la presenza del cronometraggio a mano preso separatamente dal cronometraggio elettrico.

510.2.3 In partenza, si consiglia di avere un segnale acustico o semaforico.

510.2.4 Nei C.I.A. è obbligatorio il segnale semaforico.

510.2.5 Nei Campionati Italiani Assoluti è obbligatorio installare attrezzature appropriate per la trasmissione ottica e acustica continua dei tempi cronometrati. (Tabellone).

## 510.3 Cronometraggio

510.3.1 Nelle gare pubblicate nel calendario federale è obbligatorio l'utilizzo della F.I.Cr per il cronometraggio. In caso contrario sarà annullata la gara.

### 510.3.2 Il cronometraggio all'arrivo:

510.3.2.1 In caso di cronometraggio elettrico, il tempo all'arrivo è preso quando il concorrente passa la linea del cronometraggio, indipendentemente con quale

parte del corpo o del suo equipaggiamento provochi lo scatto del congegno fotoelettrico.

510.3.2.2 Affinché il tempo così rilevato venga considerato valido, il concorrente deve essere in contatto con il mezzo.

510.3.2.3 Nella categoria Doppio tutti e due i concorrenti devono essere in contatto con il mezzo.

510.3.2.4 Nella categoria SLITONE tutti e tre i concorrenti devono essere in contatto con il mezzo.

510.3.3 Nel caso in cui il cronometraggio elettrico sia temporaneamente difettoso, sono validi i tempi del cronometraggio manuale.

510.4 Installazione di cronometraggio delle squadre:

510.4.1 All'interno delle zone di caduta, sono proibite le installazioni di cronometraggio di squadra.

510.4.2 La Giuria deciderà quale spazio è permesso.

510.4.3 Se vi sono a disposizione 3 tempi intermedi ufficiali, non è possibile autorizzare il cronometraggio di squadra.

## **511 Ufficiali addetti alla partenza e all'arrivo**

511.1 Gli Ufficiali di gara addetti alla partenza e all'arrivo, al di fuori dei membri di Giuria, sono:

511.1.1 I Giudici di gara addetti ai controlli e alle misurazioni del mezzo;

511.1.2 i cronometristi alla partenza;

511.1.3 il giudice d'arrivo;

511.1.4 i cronometristi all'arrivo;

511.1.5 il Direttore del Servizio di Cronometraggio e dei calcoli come responsabile dell'esatta rilevazione dei tempi e di tutti i calcoli inerenti la gara.

## **512 Partenza**

512.1 L'area di partenza deve essere delimitata e recintata. Sul luogo di partenza possono prendere posto solo i concorrenti in attesa del "VIA", con un solo allenatore per concorrente, e gli Ufficiali di gara addetti alla partenza.

512.1.1 La piazzola di partenza deve essere protetta dall'influenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.



- 512.1.2 Immediatamente prima dell'area di partenza, si deve predisporre un'area opportunamente recintata, al fine di permettere ai concorrenti e agli allenatori di prepararsi alla partenza al fine di non essere intralciati dal pubblico.
- 512.1.3 È obbligatorio segnare con del colorante la linea di partenza.
- 512.2 Piazzola di partenza
- 512.2.1 Per la piazzola di partenza e di spinta vedi i disegni allegati. Vedi allegato 4
- 512.3 Concorrenti alla partenza
- 512.3.1 Il concorrente deve presentarsi sulla piazzola di partenza quando viene annunciato il suo turno dal Giudice di partenza o dal suo assistente, e comunque dopo le dovute misurazioni del mezzo.
- 512.3.2 Al segnale del giudice di partenza "PISTA LIBERA" gli allenatori devono lasciare "libero" il concorrente, che non deve essere distolto dalla concentrazione di partenza.
- 512.3.3 All'atleta non può essere prestato alcun aiuto per la partenza.
- 512.4 Segnali di partenza
- 512.4.1 Nelle gare di slittino, il Giudice di partenza dà il comando "PISTA LIBERA" ad ogni concorrente.
- 512.4.2 Dal "PISTA LIBERA", l'atleta deve attraversare la linea di partenza entro venti (20) secondi.
- 512.4.3 Nel doppio e nello slittone il Giudice di partenza deve accertarsi che l'equipaggiamento sia pronto.
- 512.4.4 Quanto detto vale anche con il segnale acustico e semaforico.
- 512.5 Registrazione dei tempi di partenza
- 512.5.1 Il cronometraggio dovrà registrare il momento esatto in cui il concorrente passa la linea attraverso la cellula di partenza.
- 512.6 Concorrenti in ritardo alla partenza
- 512.6.1 Il concorrente che si presenta in ritardo alla partenza viene squalificato a meno che non ci siano i presupposti per una partenza "sub judge".
- 512.6.2 Un concorrente che non si presenti al richiamo dell'Ufficiale di partenza entro due (2) minuti, sarà squalificato.

- 512.7 Partenze “sub judge” possono essere concesse esclusivamente dalla Giuria a causa del ritardo nel raggiungimento del sito di gara per forze maggiori.
- 512.8 Gli atleti devono essere muniti di pettorale che non deve appartenere ad un altro concorrente.
- 512.9 La partenza deve avvenire sempre a pista libera.
- 512.9.1 Partenze con preavviso, prima della pista libera devono essere autorizzate e gestite da parte del Direttore di gara.

## **513 Arrivo**

### **513.1 Area di arrivo**

- 513.1.1 Lo spazio d’arrivo deve essere il più largo possibile e ben visibile. Si deve tenere conto dello spazio d’arresto (frenata) del concorrente.
- 513.1.1 La pista deve essere ben preparata e priva di pericoli ed ostacoli.
- 513.1.2 Per evitare collisioni con le installazioni di arrivo, esse vanno protette con muretti di neve, materassi o balaustre in legno.
- 513.1.3 L’area di arrivo deve essere recintata in modo da impedire l’accesso del pubblico.
- 513.1.4 Le barriere di delimitazione della zona di arrivo non devono costituire pericolo per i concorrenti

### **513.2 Segnalazione del traguardo d’arrivo**

- 513.2.1 La linea di arrivo deve essere delimitata da due pali o due bande verticali e uno striscione portante la scritta ARRIVO o TRAGUARDO.
- 513.2.2 La cabina di cronometraggio deve essere posta accanto al palo più vicino del traguardo. E’ necessario predisporre delle protezioni per i pali del traguardo. È obbligatorio segnare con del colorante la linea d’arrivo che unisce i due pali. Le apparecchiature di cronometraggio (cellule), installate sulla linea d’arrivo, devono rispettare le distanze minime consentite. Esse devono essere piazzate a valle dei pali del traguardo e dietro di essi.
- 513.3 Passaggio della linea di arrivo e rilevazione dei tempi
- 513.3.1 La linea di arrivo deve essere passata a contatto del mezzo in tutte le discipline, anche in caso di caduta dei concorrenti.
- 513.3.2 In questo caso, il tempo viene preso quando una parte del corpo o dell’equipaggiamento, provoca lo scatto dell’apparecchiatura di cronometraggio. Nelle discipline doppio e slittone non c’è alcuna rilevanza quale dei concorrenti provoca lo scatto (concorrente anteriore o posteriore)

514 **Microfoni nell'area di partenza e arrivo**

- 514.1 Durante la gara, devono essere comunicati i tempi dei concorrenti e le indicazioni utili per la gara attraverso l'impianto di sonorizzazione.
- 514.2 Deve essere comunicato il conto alla rovescia alla partenza del primo apripista negli intervalli di meno 15 minuti, meno 10 minuti, meno 5 minuti e meno 1 minuto.

515 **Calcolo e pubblicazione dei risultati**

515.1 **Tempi ufficiosi**

- 515.1.1 I tempi registrati dal cronometraggio sono comunicati e pubblicati come tempi ufficiosi.
- 515.1.2 Pubblicazione dei tempi ufficiosi e delle squalifiche.
- 515.1.2.1 I tempi ufficiosi e le squalifiche, vanno pubblicati il più rapidamente possibile ed affissi all'albo ufficiale (tabellone) e all'arrivo.
- 515.1.3 Nei documenti affissi va indicata chiaramente l'ora di affissione.

515.2 **Risultati Ufficiali**

- 515.2.1 I risultati ufficiali delle gare sono determinati dai tempi dei concorrenti che hanno portato a termine la gara e dai concorrenti non squalificati.
- 515.3 Il punteggio F.I.S.I. viene controllato dal Giudice Arbitro.
- 515.4 Se due o più concorrenti ottengono il medesimo tempo o il medesimo numero di punti, saranno classificati a pari merito.
- 515.4.1 Il concorrente col numero (pettorale) più alto prederà l'altro nella classifica ufficiale.

515.5 **La classifica ufficiale deve comprendere:**

- 515.5.1 il nome e il codice della competizione, la specialità, a chi è riservata, la data di effettuazione, la località;
- 515.5.2 il nome della Società organizzatrice e il relativo numero di codice;
- 515.5.3 il nome dei membri della Giuria (nella parte sinistra del foglio);
- 515.5.4 le caratteristiche tecniche della pista: numero di omologazione, lunghezza, dislivello, quota di partenza, quota di arrivo, nominativi degli apripista (nella parte destra del foglio);
- 515.5.5 tutte le indicazioni inerenti al concorrente: posizione in classifica, numero del pettorale, numero di codice personale, cognome, nome, punteggio personale,

anno di nascita per i giovani, Società di appartenenza, tempo impiegato nelle varie manche, totale, punteggio F.I.S.I., penalità della gara;

515.5.6 i numeri di partenza dei concorrenti iscritti, squalificati, non partiti e non arrivati devono essere elencati in calce alla classifica ufficiale, in basso a sinistra;

515.5.7 la classifica ufficiale dei risultati della gara deve essere firmata dal Giudice Arbitro con l'indicazione dell'ora e la data di pubblicazione; (per l'esatta compilazione vedere la documentazione standard predisposta dalla F.I.S.I., per l'esempio vedi allegati).

## 516 **Distribuzione dei premi**

516.1 La distribuzione dei premi non potrà aver luogo prima della fine della gara e soltanto dopo il termine di tempo concesso per i reclami.

## **520 ORDINE DI PARTENZA**

520.1 Ordine di partenza C.I.A.

520.1.1 Sorteggio per i gruppi di partenza.

520.1.1.1 I concorrenti vanno elencati secondo il loro punteggio F.I.S.I. in ordine crescente.

- 520.1.1.2 L'ordine di partenza per tutte le competizioni di slittino è determinato sulla base dei punti F.I.S.I..
- 520.1.1.3 I primi 15 concorrenti con il migliore punteggio vanno sorteggiati, mentre dal 16mo concorrente in poi l'ordine di partenza è stabilito dal punteggio personale.
- 520.1.1.4 Se due o più concorrenti hanno lo stesso punteggio alla 15° posizione, il primo gruppo può essere aumentato di conseguenza.
- 520.1.1.5 La Giuria può ridurre il numero dei concorrenti del 1° gruppo quando vi è un distacco di più di 25 punti dal concorrente con il miglior punteggio F.I.S.I.
- 520.1.1.6 Se il numero dei concorrenti senza punti F.I.S.I. è consistente, la Giuria ha il diritto di ripartirlo in diversi gruppi che saranno sorteggiati separatamente.
- 520.1.1.7 In ogni gruppo si deve inserire almeno un atleta per società.
- 520.1.1.8 A seguito di condizioni eccezionali, la Giuria può decidere di operare modifiche agli ordini di partenza.
- 520.1.1.9 Il sorteggio dovrà aver luogo alla vigilia della gara e non prima delle ore 18.00.
- 520.1.1.10 Il sorteggio dei concorrenti non deve essere antecedente alla prima riunione di Giuria, con la presenza del Giudice Arbitro.
- 520.1.1.11 È consigliabile fare un unico sorteggio comprese le prove di allenamento (pettorale unico, allenamento ufficiale e gara).
- 520.1.1.12 Il sorteggio può essere effettuato anche tramite computer.

## 520.1.2 Ordine di partenza per la seconda manche

- 520.1.2.1 Nelle gare a due manche la partenza nella 2a manche viene determinata dall'ordine di classifica della 1a manche. I concorrenti partiranno in ordine inverso alla loro posizione in classifica.

## 520.1.3 Ordine di partenza con livelli di partenza differenti

Nel caso di livelli di partenza differenti tra le categorie giovani (Baby, Cuccioli, Ragazzi, Allievi) e le categorie adulti (Aspiranti, Juniores, Seniores, Master) si parte prima dal livello inferiore con le categorie giovani e poi dal livello superiore con le categorie adulti.

Nel caso di due livelli di partenza differenti, decide la Giuria sul livello di Partenza per le categorie della disciplina Doppio, le quali partono in ogni caso prima delle categorie della disciplina Singolo del livello di Partenza scelto.

## **521 Ripetizione della prova "Sub Judice"**

### 521.1 Condizione primaria

- 521.1.1 Un concorrente danneggiato per un errore commesso da un ufficiale di gara, da uno spettatore, da un animale o per il sopraggiungere di altre ragioni, deve immediatamente dopo l'incidente, interrompere la corsa e chiedere a un membro della Giuria di ripetere la prova.
- 521.1.2 In condizioni particolari la Giuria può autorizzare la ripetizione della prova.
- 521.2 Causa dell' incidente:
- 521.2.1 Ostruzione della pista da parte di un ufficiale, uno spettatore, un animale o altro ostacolo.
- 521.2.2 Oggetti sparpagliati sulla pista e costituenti un pericolo.
- 521.2.3 Ostacolo occasionale dovuto all'intervento del servizio di soccorso.
- 521.2.4 Altri incidenti analoghi indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente e che gli hanno fatto subire un rallentamento.
- 521.2.5 Il non funzionamento del cronometraggio.
- 521.3 Validità della ripetizione della prova
- 521.3.1 Il concorrente autorizzato a ripetere la prova, si ripresenta così al Giudice di partenza e prenderà il "VIA" appena possibile.
- 521.3.2 Qualora il danneggiamento si dovesse verificare nelle immediate vicinanze del traguardo ed il concorrente si fosse trovato nell'impossibilità accertata di arrestare la sua corsa, il tempo registrato nella ripetizione della prova, sarà ritenuto valido anche se superiore al tempo realizzato nella prima prova.

## **530 SQUALIFICHE**

### **530.1 Un concorrente è squalificato dalla Giuria quando:**

- non adempie alle condizioni di qualificazione prescritte dalla F.I.S.I.;
- se infrange altre norme del REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE;
- altre norme F.I.S.I. in vigore;
- decisioni della Giuria;

### **530.2 In particolare sarà squalificato:**

- Se si iscrive alle gare con false dichiarazioni.
- Se non rispetta le regole di sicurezza.

- Se si allena su una pista “CHIUSA”, se ne modifica i percorsi contravvenendo alle disposizioni e alle direttive della Giuria concernenti lo svolgimento degli allenamenti e della gara.
- Se non porta il pettorale ufficiale nel corso delle prove di allenamento e nella gara (vedi art. 513.8)
- Se si presenta in ritardo alla partenza o se fa un errore di partenza infrangendo le regole stabilite per la partenza (art. 513).
- Se accetta durante la corsa un aiuto esterno sotto qualsiasi forma.
- Se chiede la ripetizione di una prova per un motivo ingiustificato.
- Se assume un comportamento scorretto nei confronti degli Ufficiali di Gara, dei Capisquadra, degli altri concorrenti.
- Se è stato accertato il doping.
- Per le mancanze di cui ai punti 530.2.1 e 530.2.10 il concorrente oltre ad essere squalificato, verrà deferito agli Organi Federali per un provvedimento disciplinare.

## **531 CHIUSURA DELLA PISTA**

- 531.1 I concorrenti non possono, con pena di squalifica, allenarsi sulla pista ad ore diverse da quelle comunicate dal Comitato Organizzatore o dalla Giuria.
- 531.2 È proibito sistemare speciali segnalazioni di riferimento lungo la pista.
- 531.3 La chiusura di una pista di gara comporta la proibizione dell'utilizzo del percorso con il mezzo di gara.
- 531.4 L'interdizione di cui sopra è estesa anche ai Capisquadra, agli allenatori, ai tecnici, ecc.
- 531.5 La pista deve rimanere chiusa dal giorno prima dell'allenamento ufficiale, al giorno successivo alla gara.

## **532 ALLENAMENTO UFFICIALE**

- 532.1 L'allenamento ufficiale è parte integrante della gara e gli atleti sono tenuti (devono) a parteciparvi secondo le istruzioni della Giuria.
- 532.2 L'allenamento è soggetto alle seguenti regole:
- 532.2.1 Le piste devono essere preparate per gli allenamenti, come per la gara stessa.
- 532.2.2 Devono essere presi tutti i provvedimenti affinché l'allenamento ufficiale sulla pista di gara si possa svolgere con tutte le misure di sicurezza e senza alcuna pericolosità per i concorrenti.

- 532.2.3 Il servizio di pronto soccorso e medico, deve funzionare durante l'allenamento ufficiale come nella gara.
- 532.2.4 Gli organizzatori devono provvedere affinché i concorrenti e gli Ufficiali di gara abbiano la precedenza sui mezzi di risalita durante le ore dell'allenamento ufficiale e della gara.
- 532.2.5 Gli organizzatori devono far sì che la Giuria possa osservare nelle migliori condizioni possibili i concorrenti ed i loro mezzi durante gli allenamenti.
- 532.2.6 Durante le prove di allenamento ufficiale i concorrenti devono portare il pettorale di allenamento o di gara indossato come in gara.
- 532.2.7 L'inosservanza da parte del concorrente comporterà la sua squalifica.
- 532.2.8 I pettorali per l'allenamento sono distribuiti secondo le norme F.I.S.I.
- 532.2.9 I concorrenti dovranno portare ben visibile il pettorale a loro assegnato.
- 532.2.10 Il Giudice di partenza dovrà controllare che i concorrenti partano secondo l'ordine di partenza.
- 532.3 Prove ufficiali di allenamento
- 532.3.1 Il servizio di cronometraggio, peso e misurazioni del mezzo, deve essere assicurato per le prove di allenamento ufficiale.
- 532.3.2 I concorrenti, per essere ammessi nella gara, devono aver effettuato almeno una prova di allenamento ufficiale.
- 532.3.3 Durante le prove di allenamento ufficiale, il Giudice di partenza deve controllare, con l'aiuto di una lista di partenza, l'ordine di partenza dei concorrenti secondo il loro numero di pettorale.
- 532.3.4 Le partenze devono susseguirsi a pista libera.
- 532.3.5 I tempi impiegati nelle prove degli allenamenti ufficiali, devono essere comunicati al termine di ogni prova (vengono comunicati seguendo la lista di partenza).
- 532.3.6 Un concorrente costretto ad interrompere la prova di allenamento ufficiale per caduta, uscita di pista, difetto del mezzo ecc., deve lasciare immediatamente la pista.
- 532.3.7 Qualora, per motivi atmosferici e dopo l'ultimo allenamento cronometrato, le condizioni della pista e del ghiaccio abbiano subito cambiamenti, ai concorrenti, deve essere concessa un'ulteriore ricognizione prima della gara alla presenza della Giuria.

**600 RECLAMI**

**601 Tipo di reclami**



- Contro la qualifica del concorrente.
- Contro lo stato della pista.
- Contro il comportamento di un concorrente o di un Ufficiale durante la gara.
- Contro le squalifiche.
- Contro il cronometraggio e misurazioni.
- Contro la classifica ufficiale.
- Contro la decisione di annullamento della gara da parte della Giuria.
- Contro alcune decisioni della Giuria.

## **602 Presentazione dei reclami**

- 602.1 I reclami di cui agli art. 601.1 al 601.5 vanno presentati al Giudice Arbitro, il quale precisa l'ora di presentazione dei reclami stessi.
- 602.2 I reclami di cui agli art. 601.6 e 601.7 vanno presentati ai Competenti Organi Federali (per le gare in Calendario Federale alla F.I.S.I. Centrale, invece per le gare di Calendario Regionale, ai rispettivi C.R.)

## **603 Modalità dei reclami**

- 603.1 Un reclamo deve essere presentato su un apposito modulo (vedi allegato).
- 603.2 Contro la posizione irregolare di un concorrente: prima del sorteggio.
- 603.3 Contro il percorso di gara: al più tardi 60 minuti prima dell'inizio della gara.
- 603.4 Contro il comportamento di un concorrente o di un Ufficiale di gara durante la gara: entro 15 minuti dall'arrivo dell'ultimo concorrente al traguardo.
- 603.5 Contro la squalifica riguardante l'esecuzione della gara: entro 15 minuti dalla pubblicazione del verbale delle squalifiche.
- 603.6 Contro il cronometraggio e misurazioni: entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica ufficiale.
- 603.7 Contro la decisione della Giuria di annullamento di una gara: entro 24 ore dopo l'affissione del verbale della decisione presa.
- 603.8 Contro altre decisioni della Giuria: immediatamente o al più tardi, secondo quanto prevede l'art. 643.4 (15 minuti).
- 603.9 Contro i risultati ufficiali: entro un mese (30 giorni) dalla fine della gara.

## **604 Ammissibilità dei reclami**

- 604.1 I reclami devono essere presentati per iscritto su apposita modulistica (vedi allegato).
- 604.2 I reclami devono essere motivati in maniera dettagliata. Eccezionalmente i reclami riguardanti l'art. 601.2 e 601.3 possono essere formulati verbalmente a condizione che siano al più presto perfezionati per iscritto.
- 604.3 Unitamente ad un reclamo deve essere versata la tassa di reclamo stabilita annualmente dalla F.I.S.I. Questa cifra sarà rimborsata qualora il reclamo sia riconosciuto valido, in caso contrario la cifra spetta agli organizzatori. (vedi Agenda dello Sciatore)
- 604.4 I reclami che non sono presentati nei tempi stabiliti e senza il versamento summenzionato, saranno respinti.

## **605 Abilitazione a presentare reclami**

- 605.1 Per la presentazione dei reclami sono abilitati i capisquadra.

## **606 Esami dei reclami da parte della Giuria**

- 606.1 La Giuria si riunisce per l'esame dei reclami all'ora stabilita che è indicata sulla tabella d'affissione ufficiale.

### **606.2 Per la discussione del reclamo potranno essere convocati:**

- i concorrenti precedenti e successivi;
- altri Ufficiali di Gara presenti;
- il concorrente interessato;
- chi ha presentato il reclamo;
- inoltre dovranno essere esaminate le altre prove proposte, quali le riprese video, fotografie, film, ecc.

- 606.3 Per la decisione definitiva concernente il reclamo saranno presenti soltanto i membri della Giuria. Il Giudice Arbitro dirigerà il dibattito.

- 606.3.1 Il Giudice Arbitro stilerà un processo verbale della deliberazione.

- 606.3.2 La decisione dovrà raccogliere la maggioranza dei voti dei membri di Giuria.

- 606.3.3 In caso di eguaglianza di voti, quello del G.A. sarà decisivo.

- 606.3.4 La decisione sarà subito pubblicata sulla tabella ufficiale di affissione, indicando l'ora di esposizione.

## **607 Appelli**

- 607.1 Per le gare di Calendario Federale (esclusi i C.R.S. e C.R.G.), l'appello contro le decisioni della Giuria va presentato agli organi competenti:
- 607.1.1 1° grado – Commissione di Giustizia e Disciplina.
- 607.1.2 2° grado – Commissione di Giustizia e Disciplina d'Appello.
- 607.2 Per i C.R.S. e C.R.G. e per le gare di Calendario Zonale sono competenti:
- 607.2.1 1° grado – Comitato Zonale.
- 607.2.2 2° grado – Commissione di Giustizia e Disciplina.
- 607.3 Non possono essere presi in esame:
- 607.3.1 i ricorsi pervenuti agli organi competenti con mezzi di trasmissione diversi dalla lettera raccomandata;
- 607.3.2 i ricorsi presentati dopo il decorso di un mese dalla data in cui la Giuria ha preso la decisione che si intende contestare.
- 607.4 Il limite di tempo per ogni grado di appello è di 30 giorni (data del timbro postale).

## **610 OMOLOGAZIONE DELLE PISTE**

- 610.1 Per tutte le gare in Calendario Federale e Regionale le piste di slittino devono essere omologate, secondo le normative nazionali.
- 610.2 Per quanto concerne la documentazione e la normativa necessaria, è necessario consultare il Regolamento particolare per l'omologazione delle piste.
- 610.3 Il certificato di Omologazione e la relazione di Omologazione devono essere messi a disposizione del Giudice Arbitro per l'opportuna consultazione.
- 610.4 Al momento della competizione il Comitato Organizzatore, il Comitato Tecnico e la Giuria, indipendentemente dall'omologazione, devono rendersi conto dell'agibilità della pista in presenza di condizioni eccezionali (es. scarso innevamento e/o condizioni atmosferici avverse, ecc..)

## **611 NORME PER IL DOPPIO**

- 611.1 Nel doppio non sono ammessi equipaggiamenti femminili, sono ammessi, invece, gli equipaggi misti.

- 611.2 Gli equipaggiamenti dei doppi possono essere composti anche da atleti di diversi Club.
- 611.3 L'età del concorrente più giovane, non può essere inferiore ai 13 anni (allievi).
- 611.4 Vengono redatte due classifiche (Seniores e Giovani).
- 611.5 Misure dell'attrezzo (vedi allegato).

## **ALLEGATO 1.**

### **Regolamento per lo Slittino Sportivo (attrezzo sportivo e svolgimento delle competizioni)**

1.1 **La struttura di base** dello slittino (cavalletti, staffe d'unione, sostegno dei pattini) devono essere realizzati in legno. Per lo slittino destinato alla disciplina del doppio, è permesso il montaggio di una struttura posteriore realizzata in legno oppure in alluminio, che permetta all'atleta posteriore di reggersi.

1.2 **Peso dello slittino sportivo**: singolo 10 kg, doppio 12 kg. Il peso massimale include tutti gli accessori montati sullo slittino.

### 1.3 **Misure**

- larghezza massima: la distanza fra i due pattini, misurata al lato interno degli stessi, non deve superare 450 mm (misurabile dal primo cavalletto per la lunghezza di tutto il pattino),
- altezza minima, fino alla parte inferiore del cavalletto e tutti gli accessori (anteriore e posteriore): 130 mm. misurabile su 3 punti di ogni cavalletto – esterno e centrale (vedi disegno) e anche tra i due cavalletti e dietro il cavalletto posteriore,
- spessore dei cavalletti: minimo 30 mm, massimo 60 mm,
- altezza massima dello slittino (il cavalletto non deve superare l'altezza massima del porta pattini): 230 mm,
- angolo libero (inclinazione del pattino): massimo 25 gradi,
- spessore del pattino di scorrimento: minimo 2 mm, massimo 6 mm,
- angolo interno del pattino: massimo 90 gradi. E' ammessa l'applicazione di un "filo" metallico (barba) sul bordo interno del pattino.

### 1.4 **Materiale per i pattini**

Sono ammessi solamente pattini d'acciaio. Non sono ammessi leghe metalliche o pattini rivestiti, pattini in plastica o plastificati. Il pattino deve presentare una sezione quadrangolare su tutta la sua lunghezza.

## 2 **Regole generali**

- 2.1 Non sono ammesse costruzioni supplementari anteriori, laterali o centrali che possano servire all'atleta per un maggiore sostegno. Possono essere utilizzati degli elementi in gomma piuma per aumentare la comodità, ma questi non possono superare il punto più alto dello slittino, e non possono andare sotto la misura minima dello slittino di 130 mm ad eccezione della protezione delle staffe d'unione che può essere realizzata in materiale elastico con uno spessore massimo di 20 mm,
- 2.2 l'atleta non può essere legato allo slittino in modo fisso (tramite cinture o cinghie con chiusure a fibbia o simile). E' ammesso l'utilizzo di velcro o di cinghie con il velcro,
- 2.3 la staffa d'unione è una staffa di legno con uno spessore di minimo 20 mm e massimo 40 mm, che è realizzata in un unico pezzo. Questa staffa deve collegare il porta pattini, attraverso il cavalletto anteriore con il cavalletto posteriore e deve essere fissata tramite una vite con i cavalletti,
- 2.4 i due porta pattini devono essere montati centralmente, il punto di pressione deve essere al centro del pattino (vedi disegno). I porta pattini possono essere inclinati massimo fino alla linea esterna prolungata del cavalletto e il suo profilo deve avere una forma quadrangolare (non conica, gli angoli possono essere smussati),
- 2.5 non è ammesso un rivestimento dei cavalletti,
- 2.6 lo slittino sportivo deve essere dotato di una corda per la guida. Questa corda deve essere realizzata in materiale organico oppure in metallo. Non è ammessa l'applicazione di altri dispositivi elettronici o meccanici che aiutino l'atleta nelle manovre o nelle frenate,
- 2.7 il controllo della temperatura dei pattini avviene tramite la stessa modalità della disciplina slittino,
- 2.8 per il controllo dello slittino è ammesso l'utilizzo degli strumenti ufficiali delle Federazioni di slittino oppure degli strumenti che sono comunemente reperibili in commercio.

### **3 Svolgimento delle competizioni**

3.1 Lo svolgimento delle competizioni della disciplina “slitta sportiva” è analogo alle normative previste per lo slittino.

### 3.2 Categorie

Categorie F.I.S.I.	Sigle internazionali	Sex	anno di nascita (riferimento stagione agonistica 2011/2012)	Età	Peso max.
--------------------	----------------------	-----	---	-----	-----------

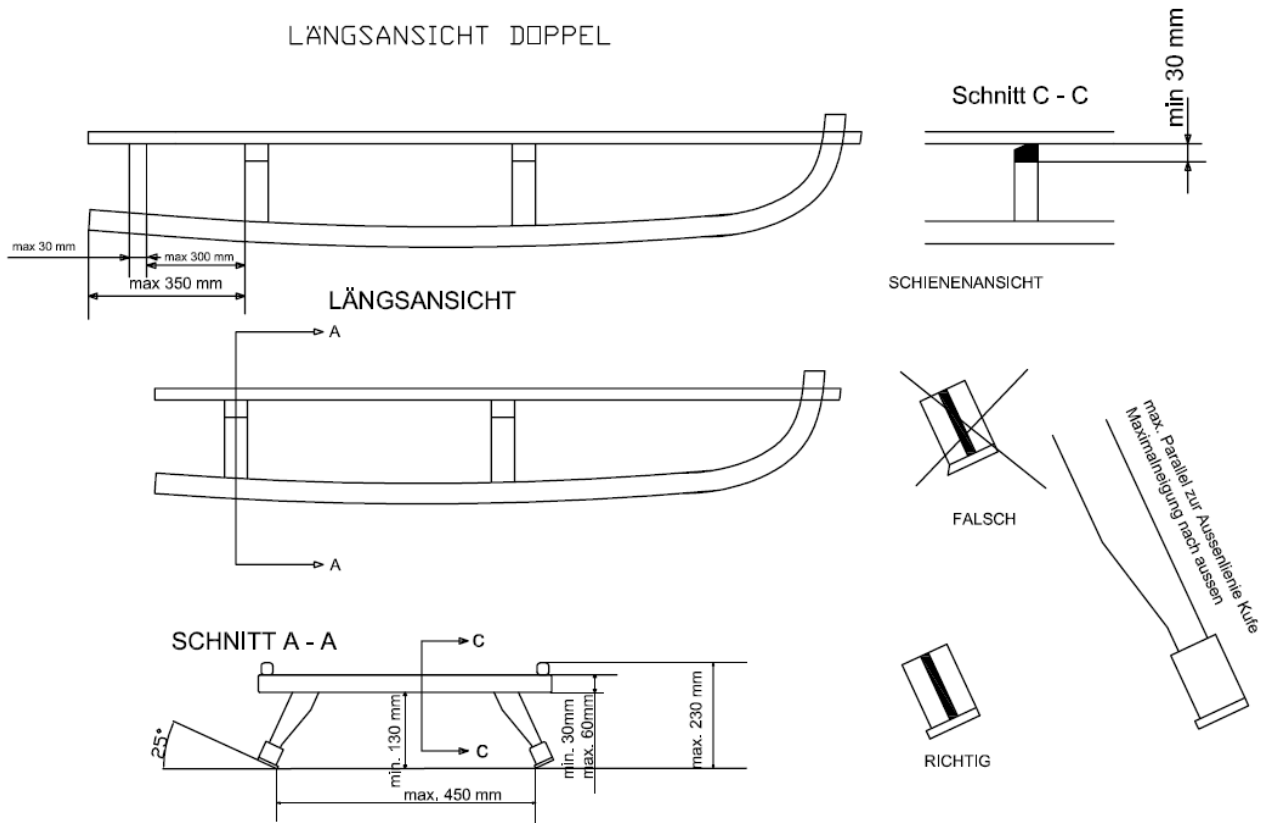
Baby	Baby	m/f	2004 - 2005	7 - 8 anni	10 kg
Cuccioli	Kinder	m/f	2002 - 2003	9 - 10 anni	10 kg
Ragazzi	Schüler	m/f	2000 - 2001	11 - 12 anni	10 kg
Allievi	Zöglinge	m/f	1998 - 1999	13 - 14 anni	10 kg
Aspiranti	Anwärter	m/f	1995 - 1997	15 - 16 - 17 anni	10 kg
Juniores	Junioren	m/f	1992 - 1994	18 - 19 - 20 anni	10 kg
Seniores	Senioren 1	m/f	1977 - 1991	21 - 35 anni	10 kg
Master A	Senioren 2	m	1970 - 1976	36 - 42 anni	10 kg
Master B	Amateure 1	m	1962 - 1969	43 - 50 anni	10 kg
Master B1	Amateure 2	m	1961 e prec.	51 anni e oltre	10 kg
Master C	Amateure 1 + 2	f	1976 e prec.	36 anni e oltre	10 kg
Doppio	Doppel	m/f	1991 e prec.		12 kg

#### 3.2.1 **Ordine di partenza e classifiche**

Doppio, Baby F, Cuccioli F, Ragazzi F, Allievi F, Aspiranti F, Juniores F, Master C, Seniores F, Baby M, Cuccioli M, Ragazzi M, Allievi M, Aspiranti M, Master B1, Master B, Master A, Juniores M, Seniores M.

Verranno stilati le classifiche per ogni categoria sia maschile che femminile.

## 4 **Disegno dello slittino sportivo**



## ALLEGATO 2

### L'attrezzo sportivo "Slittino" e l'abbigliamento

1

#### Norme Generali



## 1.1 Lo slittino

1.1.1 Lo slittino deve avere due pattini paralleli

1.1.2 I componenti principali sono:

- porta pattini,
- telo di seduta,
- pattini di scorrimento,
- i pattini di scorrimento non possono essere divisi in più pezzi e non possono essere flessibili. Il bordo esterno deve essere smussato,
- cavalletti in metallo realizzati da un unico pezzo,
- listelli per la protezione delle dita,
- 1 corda per la guida,
- gli elementi che sono uniti tramite una giuntura saldata sono da considerare "pezzo unico non diviso". Questo ha validità all' interno della misura E (300 mm),
- a misura verticale della maggiore sezione dei cavalletti, che sono inseriti in modo verticale nei porta pattini, non può superare i 15 mm all' interno della misura E (300 mm),
- i cavalletti che sono inseriti nei porta pattini in modo orizzontale non possono superare verticalmente i 15 mm,
- il collegamento tra i due porta pattini, fino al punto di fissaggio, deve essere realizzato da un unico pezzo,
- tutti componenti dello slittino devono essere accessibili dal delegato FISJ, dalla Giuria e dai Giudici di gara e controllabili senza alcun intervento tecnico,
- le coperture sui giunti e sugli elementi di costruzione non sono ammessi.

## 1.2 Guida dello slittino

1.2.1 La guida dello slittino deve essere realizzata attraverso i componenti principali e può essere migliorata attraverso dei fissaggi e delle corde di guida,

1.2.2 nel doppio è concesso l'ausilio di staffe per l'appoggio per i piedi dell'atleta posteriore,

- 1.2.3 le staffe di appoggio per i piedi devono essere fissate nella parte superiore dei porta pattini e non possono essere sporgenti, né lateralmente ai porta pattini, né al cavalletto anteriore,
- 1.2.4 accessori meccanici o elettronici per aiutare la manovra o la frenata non sono ammessi.
- 1.3 Peso dello slittino
- 1.3.1 Cuccioli, ragazzi, allievi; femminile e maschile max. 12 kg.
- 1.3.2 Aspiranti, juniores, seniores, master; femminile e maschile max. 14 kg
- 1.3.3 Doppio; max. 20 kg.
- 1.3.4 I pesi indicati sono pesi massimi, incluso tutti gli accessori.
- 1.4 Misure dello slittino
- 1.4.1 Larghezza scorrimento misurato tra i 2 pattini, bordo interno:
- massimo 450 mm – disegno E;
  - massimo 400 mm per lo slittino giovanile – disegno E.
- 1.4.2 Distanza dei porta pattini tra i due cavalletti:
- minimo 300 mm – disegno E;
  - minimo 250 mm per lo slittino giovanile – disegno E.
- 1.4.3 Larghezza totale dello slittino incluse le maniglie di mantenimento e i listelli di protezione dita: massimo 600 mm – disegno H.
- 1.4.4 Altezza dello slittino dal punto superiore di fissaggio anteriore fino al punto inferiore: massimo 250 mm – disegno D.
- 1.4.5 Altezza del cavalletto anteriore: massimo 200 mm – disegno C.
- 1.4.6 Inclinazione dei pattini:
- massimo 45 ° per il singolo;
  - massimo 40° per il doppio;
  - massimo 40 ° dello slittino giovanile - disegno A.

- L'inclinazione del pattino non deve superare in alcun punto del suo scorrimento queste gradazioni.
- I cavalletti dello slittino giovanile devono essere inseriti nei porta pattini a 40 gradi.

1.4.7 La larghezza porta pattini: massimo 35 mm – disegno K.

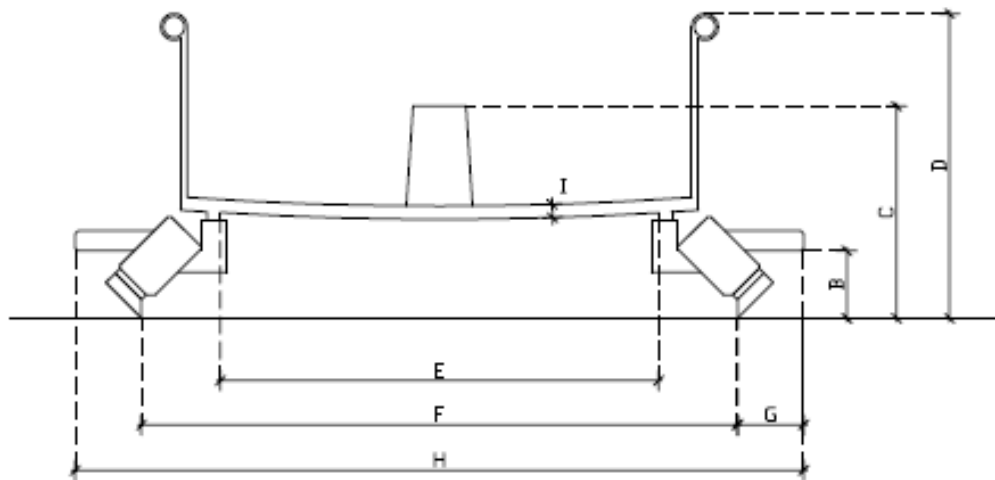
1.4.8 L'altezza porta pattini: massimo 65 mm – disegno L.

1.4.9 I listelli di protezione sullo slittino singolo e doppio per tutte le categorie, devono essere applicati all'esterno dei porta pattini – disegno J – e devono avere una larghezza minima di 50 mm – disegno G (applicati orizzontalmente al pattino).

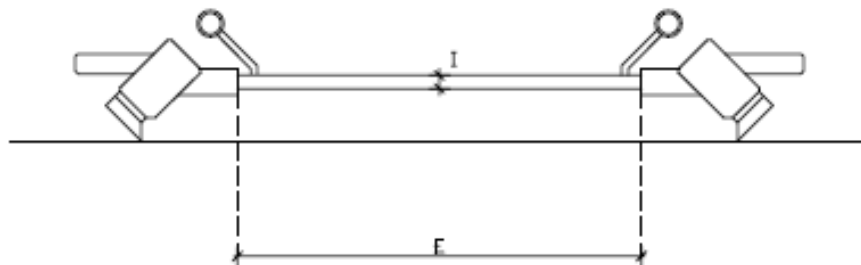
1.4.10 I disegni sono a puro scopo illustrativo delle misure regolamentate. Non hanno alcuna rilevanza sui metodi di controllo o la costruzione.

## **1.5 Disegno: Slittino per le categorie adulti e doppio**

### cavalletti anteriori



### cavalletti posteriori



Rainer Jud 2012

## 1.6 Rivestimento dello slittino

- 1.6.1 Il rivestimento dello slittino sulla parte centrale del cavalletto anteriore può essere di massimo 200 mm.
- 1.6.2 Il rivestimento non può superare la parte terminale anteriore dei porta pattini
- 1.6.3 Il rivestimento non può superare le spalle dell'atleta nella parte posteriore dello slittino.

## **2 Norme generali sull' abbigliamento per slittino e slitta sportiva**

### **2.1 Norme generali**

- 2.1.1 Tutti gli indumenti dell'abbigliamento sportivo, incluso il casco e le scarpe devono essere adatte alla misura e alla forma del corpo dell'atleta.
- 2.1.2 Non sono ammesse modifiche. Sono ammesse visiere totali.
- 2.1.3 Non sono ammessi collegamenti aerodinamici fra testa e busto.
- 2.1.4 Ogni atleta è obbligato a partecipare alle competizioni (inclusi gli allenamenti ufficiali) con abbigliamento regolare e consono.
- 2.1.5** Protezioni supplementari devono essere adatte alla misura corporea dell'atleta e sono permessi fino ad uno spessore di 10 mm.

### **2.2 Guanti**

- 2.2.1 Non c'è alcuna regolamentazione sulla lunghezza e il posizionamento degli spikes (chiodi) per la partenza.

### **2.3 Casco**

- 2.3.1 E' obbligatorio per tutti gli atleti indossare un casco di protezione.
- 2.3.2 Ogni atleta che partecipa ad una gara federale deve indossare un casco di protezione che rispetti le norme vigenti e che sia omologato.

### **2.4 Scarpe**

- 2.4.1 Le scarpe devono essere munite di spikes (chiodi) fissati su una piastra applicata in modo irrimovibili sulla suola della scarpa (la piastra deve essere avvitata con dei dadi, incollata, saldata ecc.)
- 2.4.2 La lunghezza degli spikes (chiodi) e il loro posizionamento non è regolamentato.

### **2.5 Tuta da gara**

2.5.1 Per la realizzazione delle tute da gara possono essere utilizzate solamente tessuti, delle quali la superficie esterna non è plastificata oppure sigillata in modo diversa.

### **3 CONTROLLI ALLA PARTENZA**

#### **3.1 Norme**

3.1.1 Alla partenza vengono eseguiti i seguenti controlli:

- Controllo del peso dello slittino
- Controllo della temperatura dei pattini
- Controllo delle misure dello slittino
- Fissaggio del pettorale
- Controllo dei dispositivi di sicurezza
- Tutte le anomalie riscontrate sono da verbalizzare sul protocollo di partenza.
- Prima dell' inizio del controllo, il Giudice di gara deve chiedere il consenso all'atleta, il quale conferma che il mezzo è pronto.
- Il controllo del mezzo in gara avviene una volta sola.

3.1.2 Dopo il controllo ufficiale dell'attrezzo sportivo (slittino), esso non può più essere rimosso dall'area di partenza, ad eccezione del caso in cui ci sia interruzione della gara.

3.1.3 Alla ripresa della gara dovranno essere rifatti i controlli.

3.1.4 Il controllo del peso dello slittino avviene prima di ogni manche nell'area di partenza, tramite una pesa omologata.

3.1.5 Nell'area di partenza deve essere presente un peso di controllo di 1 kg.

3.1.6 La pesa deve avere una suddivisione di 100 gr.

#### **3.2 Temperatura dei pattini**

- 3.2.1 Alla partenza devono essere utilizzati due apparecchi omologati. Un apparecchio serve al Giudice di gara per la misurazione ufficiale che viene rilevata all'interno dell'area di partenza. La seconda apparecchiatura, invece è a disposizione per l'utilizzo da parte degli atleti prima del controllo ufficiale. Anche questo apparecchio è gestito da un Giudice di gara.
- 3.2.2 Ogni pattino viene controllato attraverso due misurazioni all'altezza dei cavalletti.
- 3.2.3 La misurazione può essere effettuata anche su qualsiasi punto su tutta la lunghezza del pattino.
- 3.2.4 A controllo ufficiale eseguito, i pattini non possono più essere riscaldati.
- 3.2.5 La temperatura del pattino in confronto al pattino di riferimento (applicato nell'area di partenza ad una altezza tra 0,5 m e 1,0 m) non può essere superiore di +5°.
- 3.2.6 Se la temperatura del pattino di controllo scende sotto i -5°C il pattino dello slittino può continuare ad avere 0°C.
- 3.2.7 Nell'area di partenza deve essere applicato un pattino di controllo della lunghezza di 50 cm. Questo pattino di controllo deve essere posizionato al riparo del sole e serve da riferimento per la misurazione.
- 3.2.8 La temperatura del pattino di controllo deve essere rilevato per la prima volta 30 minuti prima della partenza.
- 3.2.9 Il rilevamento della temperatura deve essere ripetuto ogni 15 minuti. Il risultato rilevato in gradi effettivi e decimali deve essere annotato su un apposito verbale. Il verbale deve essere posizionato in modo tale che ogni atleta e ufficiale di gara abbiano la possibilità di consultarlo.
- 3.2.10 Dopo la postazione di controllo, nell'area di partenza non possono essere presente più di due (2) slittini.

### 3.3 Misurazione e rivestimenti

- 3.3.1 Il controllo dello slittino avviene prima di ogni manche all'interno dell'area di partenza, tramite il Giudice di gara incaricato. Possono essere utilizzati gli appositi strumenti di controllo messi a disposizione da parte della FISJ oppure gli strumenti omologati comunemente reperibili sul mercato.

## **ALLEGATO 3**

### **DISCIPLINA“SLITTONE” – L’ATTREZZO SPORTIVO, L’ABBIGLIAMENTO E LO SVOLGIMENTO**

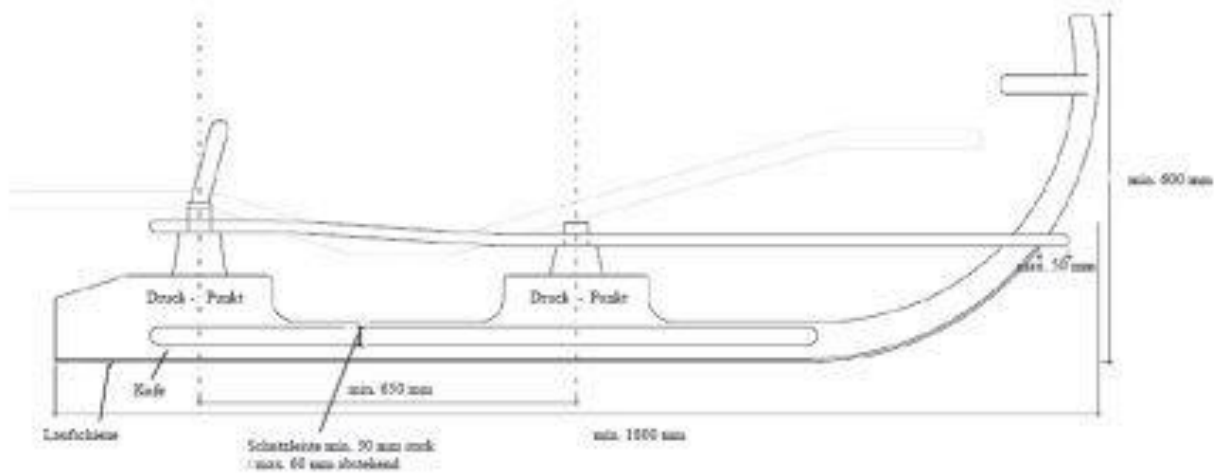
- 1**            **L’attrezzo sportivo e le misure**
- 1.1            La costruzione primaria deve richiamare l’aspetto tipico dello slittone. I pattini e le traverse devono essere realizzati in legno e possono essere rinforzati con altri materiali. Le altri componenti dello slittone possono essere realizzate da materiale a libera scelta.
- 1.2            Gli slittoni che sono regolabili in altezza o in larghezza devono essere costruiti in modo che la regolazione non possa avvenire durante la discesa.
- 1.3            L’installazione di molle telescopiche o ammortizzatori è vietato.
- 1.4            Lo slittone può essere mobile.
- 1.5            Il peso massimo dello slittone è di 80 kg, quello minimo di 45 kg. Il peso minimo o massimo include tutti gli accessori applicati sullo slittone.
- 1.6            La lunghezza minima dello slittone (lunghezza pattini) deve essere di 1800 mm. L’altezza minima deve essere di 600 mm.
- 1.7            L’inclinazione massima dei pattini è di 25°. La larghezza dei pattini deve essere minimo di 25 mm. I pattini possono essere più corti del porta pattini di massimo 10 mm o più lunghi del porta pattini di massimo 10 mm. Sono vietati i pattini con un bordo interno che abbiano una sezione inclinata, a punta oppure a canale. Il pattino deve avere un bordo di 90° su tutta la sua lunghezza.
- 1.8            I porta pattini in collegamento con i cavalletti devono formare un quadrato.
- 1.9            La protezione dei pattini deve essere presente dall’ inizio del pattino stesso. I pattini devono essere muniti di un’adatta protezione durante il trasporto.
- 1.10           La larghezza dei porta pattini in mezzo ai due cavalletti può essere di massimo di 50 mm.
- 1.11           L’altezza dei porta pattini in mezzo ai due cavalletti può essere di 150 mm, incluso i pattini. L’altezza minima dei porta pattini in mezzo ai due cavalletti deve essere di 70 mm.
- 1.12           I listelli di protezione sono da posizionare all’esterno dei porta pattini in mezzo ai due cavalletti e il loro bordo esterno deve essere smussato.
- 1.13           Lo spessore minimo del listello di protezione è di 30 mm. La larghezza minima del listello di protezione, misurato nella parte superiore del listello, deve essere di 60 mm.



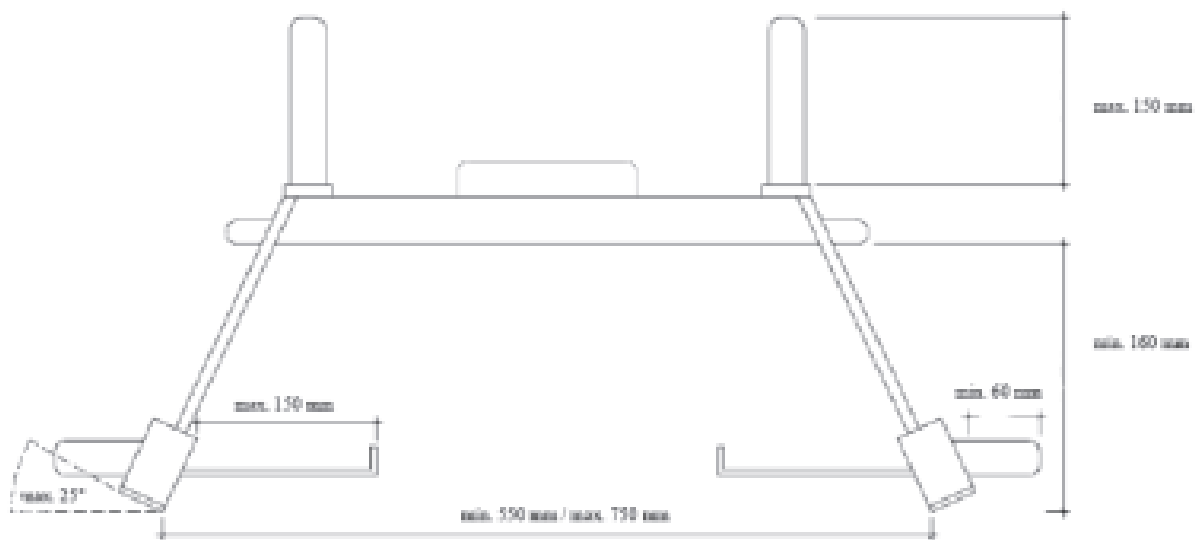
- 1.14 I cavalletti non possono essere muniti di ingranaggio meccanico per la trasmissione delle forze, ma devono essere inseriti nel porta pattini. Il loro baricentro si deve trovare all'interno del porta pattini.
- 1.15 La larghezza dello slittone, misurato tra i due pattini, deve essere tra i 550 mm e i 750 mm.
- 1.16 Il baricentro del cavalletto anteriore deve essere posizionato nella metà anteriore dello slittone.
- 1.17 La distanza dei due baricentro, anteriore e posteriore deve essere minimo di 650 mm.
- 1.18 L'altezza minima dello slittone, misurate nella parte inferiore dei due cavalletti deve essere di 160 mm.
- 1.19 Le traverse devono essere realizzate da un pezzo unico e devono avere un collegamento fisso con lo slittone almeno su uno dei tre punti di fissaggio. Possono essere più lunghi dei porta pattini di massimo 50 mm.
- 1.20 Maniglie di assestamento e di spinta sono ammessi. L'altezza massima di queste maniglie è di 150 mm.
- 1.21 Come accessorio di frenata è permesso solamente una traversa munita di 14 punte, che devono avere tutte la stessa lunghezza, con una tolleranza massima di 10 mm, La lunghezza massima di queste punte è limitata a 50 mm. La traversa di frenata può essere azionata da ciascuno degli atleti. Non sono ammessi ganci di frenata oppure altri accessori di frenata. La traversa di frenata deve essere coperta da protezione durante il trasporto.
- 1.22 Lastre o assi di sosta per gli atleti sono permessi, possono però non superare i 150 mm del bordo superiore del porta pattini.

## 2 Disegni slittone

### 2.1 Sezione

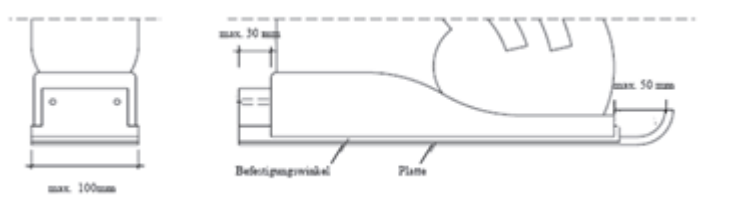


### 2.2 prospetto



### **3 Le scarpe per lo slittone**

- 3.1 I conducenti dello slittone possono applicare delle piastre sulle soles delle scarpe.
- 3.2 Le piastre devono essere realizzate in acciaio e non possono essere munite di canaletti direzionali.
- 3.3 La larghezza massima delle piastre è di 100 mm. Le piastre possono sporgere anteriormente alla scarpa di massimo 50 mm, e posteriormente di massimo 30 mm.
- 3.4 La suola degli altri atleti deve essere naturale come normalmente reperibile in commercio senza l'applicazione di accessori aggiuntivi.
- 3.5 Disegno della scarpa del conducente



### **4 Svolgimento della competizione della disciplina "Slittone"**

- 4.1 Sorteggio: La composizione dell'equipaggio dello slittone deve essere definito prima del sorteggio. Il pettorale deve essere indossato ben visibile da parte del conducente.
- 4.2 Trasporto: L'organizzatore della competizione deve garantire il trasporto gratuito dell'attrezzo sportivo alla partenza.
- 4.3 Intervalli di partenza: La partenza deve avvenire sempre ed esclusivamente a "pista libera".
- 4.4 Aiuti alla partenza: Lo slittone può essere spinto alla partenza da parte di tutti gli atleti anche contemporaneamente.

#### **4.5 Controlli alla partenza**

- 4.5.1 Prima della partenza vengono eseguiti i seguenti controlli da parte di un Giudice di gara:
- Controllo della temperatura dei pattini
  - Tutte le misure dello slittone
  - Fissaggio del pettorale
  - Casco di protezione con protezione mento, protettori di schiena, e guanti
  - Peso dello slittone. Il controllo del peso dello slittone avviene prima di ogni manche nell'area di partenza, tramite una pesa omologata. Nell'area di

partenza deve essere presente un peso di controllo. La pesa deve avere una suddivisione di 500 gr.

- Prima dell'inizio del controllo, il Giudice di gara deve chiedere il consenso al conducente, il quale conferma che il mezzo è pronto.

4.5.2 Il controllo del mezzo in gara avviene una volta sola. Dopo il controllo ufficiale dell'attrezzo sportivo (slittone), esso non può più essere rimosso dall'area di partenza (ad eccezione del caso in cui ci sia un'interruzione di gara – in questo caso i controlli devono essere rifatti).

4.5.3 Tutte le anomalie riscontrate devono essere verbalizzate sul protocollo di partenza.

## 5 **Equipaggio:**

5.1 l'equipaggio è composto da tre (3) persone.

## 6 **Regole di guida**

6.1 Regole di guida: gli atleti possono aiutarsi con una spinta nei casi in cui ci sia un incidente, o in seguito ad una caduta, oppure se, a causa di una pendenza insufficiente della pista, lo slittone scorra autonomamente. Questa spinta può essere data soltanto dagli atleti dell'equipaggio senza alcun aiuto esterno.

6.2 Arrivo: nella disciplina "slittone, tutti gli atleti devono essere in contatto con l'attrezzo sportivo al momento dell'attraversamento della linea d'arrivo.

## 7 **Normative non menzionate**

7.1 Per tutte le normative che non sono menzionate nella sezione "slittone" sono validi quelli della sezione slittino su pista naturale in maniera analoga.

## **ALLEGATO 4**

### **1. La Pista**

#### **1.1 Definizione**

1.1.1 Le gare su pista naturale devono svolgersi su tracciati, in genere strade, che non presentino particolari accorgimenti tecnici e strutturali o manufatti che ne possano alterare, anche momentaneamente, l'originale destinazione.

1.1.2 La lunghezza della pista deve essere contenuta fra gli 800 m e i 1500 m per tutte le discipline. La pista, misurata in inverno, deve avere una larghezza interna di almeno 3,0 m. Lungo la pista deve esserci un sentiero con un'ampia larghezza che permetta:

- la salita o la discesa degli atleti;
- un veloce e sicuro accesso al personale del servizio medico e sanitario;
- un buon posizionamento in sicurezza da parte degli addetti alla sicurezza durante la competizione;
- una buona visuale del tracciato della competizione da parte degli allenatori, dei capisquadra e degli ufficiali di gara;
- una buona visuale per gli spettatori;
- una buona visuale e il posizionamento delle apparecchiature necessarie dai rappresentanti dei mass-media.

1.1.3 La pendenza media non deve superare il 12%, alcuni tracciati di pista possono presentare fino a 25% di pendenza. I raggi delle curve devono misurare almeno 7 m.

1.1.4 Una pista naturale deve presentare i seguenti elementi:

- una curva a sinistra;
- una curva a destra;
- un tornante;
- una combinazione di curve;
- un rettilineo.

1.1.1 Non è ammesso un generico ghiacciamento artificiale della pista.

1.1.2 Il suolo della pista deve essere orizzontale. Può presentare però una pendenza massima del 15% verso l'interno.

1.1.3 Le zone di frenata devono presentarsi possibilmente con un assetto piano.

1.1.4 Per le competizioni notturne, deve essere installato un impianto luminoso che produca sufficiente luce, secondo le normative in vigore pubblicate da parte della F.I.L. nella guida per la costruzione di una pista naturale.

1.1.5 La zona di arrivo e/o di partenza deve essere dotata di un sufficiente parcheggio a disposizione di tutti gli utenti della manifestazione sportiva.

## **2 Norme generali**

2.1 Nell'ultima manche di allenamenti ufficiali, la pista deve essere preparata come si presenta nella prima manche della gara.

2.2 Qualora si renda necessario, la pista deve essere riparata negli intervalli delle manche (p.e. zona d'arrivo, area di frenata antistante alle curve ecc.) .

2.3 Se durante lo svolgimento di una manche si verifica un cambiamento della situazione climatica che provochi una differenza della pista utilizzata dai vari concorrenti (p.e. precipitazioni atmosferiche o decongelamento della pista), l'Organizzazione deve predisporre la presenza di soggetti addetti alla preparazione continua della pista per renderla uniforme e adatta alla gara per tutti i concorrenti.

2.4 La responsabilità della decisione dell'intervento degli addetti alla preparazione della pista durante la competizione, così come la definizione delle modalità di intervento, è del Direttore di gara in accordo con il delegato F.I.S.I.

2.5 Tale decisione deve essere comunicata prima dell'inizio di ogni manche ai capisquadra. La comunicazione ai capisquadra non avviene qualora il cambiamento della situazione climatica si presenta durante una manche in corso.

2.6 E' vietata durante una competizione, ogni operazione di cambiamento della superficie della pista da parte di un atleta, un caposquadra o un ufficiale di gara per proprio conto.

## **3 La partenza**

3.1 La pista deve essere allestita con un impianto di partenza che permetta lo svolgimento regolare di ogni competizione.

3.2 Durante le competizioni, l'area di partenza deve essere delimitata (superficie di ca. 200 m<sup>2</sup>), in modo tale che a suo interno si trovino soltanto le persone autorizzate. All'interno di quest'area è proibito l'utilizzo di telefoni cellulari e di apparecchiature radiotrasmettenti eccetto le apparecchiature ufficiali della competizione. All'interno dell'area di partenza è vietato fumare.

3.3 L'impianto di partenza è composto da:

- una superficie orizzontale ghiacciata sulla quale l'atleta può posizionare lo slittino su cui sedersi;
- una superficie di una lunghezza minima di 2000 mm (lunghezza della superficie fino alle maniglie di partenza);
- una superficie di una lunghezza di 500 mm dalle maniglie di partenza fino allo inizio della pendenza. Il passaggio dalla parte orizzontale alla parte pendente deve essere graduale;

- due maniglie di partenza posizionate lateralmente che devono essere regolabili in larghezza e in altezza, e che possano essere utilizzate dall'atleta per aumentare la velocità di spinta in fase di partenza.

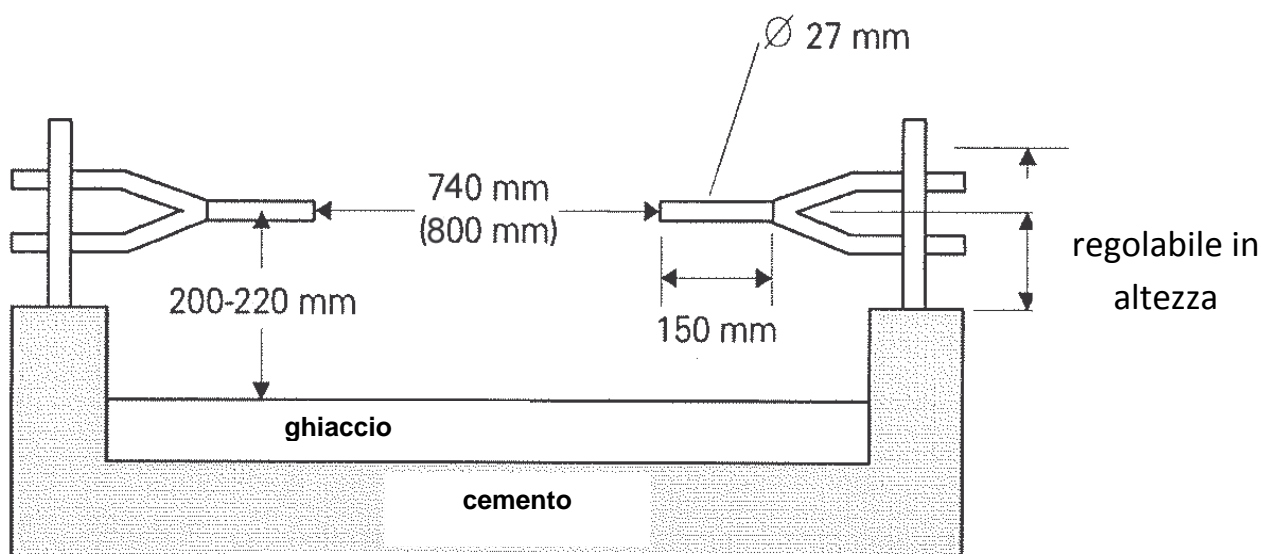
#### 3.4 Misure e costruzione delle maniglie di partenza:

- distanza interna tra le maniglie: da 740 mm a 800 mm regolabile;
- lunghezza maniglia: minimo 150 mm;
- diametro maniglia: minimo 27 mm;
- superficie della maniglia: gofrata;
- la costruzione della maniglia deve essere fatta in maniera che non si pieghi durante la spinta dell'atleta;
- la costruzione deve essere regolabile orizzontalmente e verticalmente per rispettare le misure indicate;
- la fotocellula per il cronometraggio deve essere posizionata massimo a 5 m dalle maniglie di partenza.

#### 3.4.1 Nel caso in cui una competizione preveda la partenza con il comando "partenza libera" devono essere installati uno dei seguenti accessori:

- un segnale acustico, che segnala il pista libera;
- un impianto semaforico (rosso-verde) che segnala i pista libera.;
- un cronometro che conta alla rovescia da 20 secondi a 0, dal momento di pista libera al momento che l'atleta attraversa la linea di partenza. L'atleta deve passare la linea di partenza entro 20 secondi dal comando "pista libra".

#### 3.5 Disegno delle maniglie



## 4 **Norme di sicurezza**

### 4.1 Norme di sicurezza della costruzione

4.1.1 La pista deve essere costruita in modo tale che nei punti esposti sia garantita la sicurezza attraverso l'installazione di balaustre verticali, oppure che siano previste aree di caduta di ampio spazio che garantiscano il rispetto delle normative nazionali in vigore.

4.1.2 Le balaustre di protezione devono essere posizionate seguendo lo standard nazionale e le normative in vigore. Le balaustre di protezione possono essere realizzate in legno oppure in materiale sintetico. La resistenza dei materiali utilizzati deve garantire l'assorbimento di un eventuale urto.

4.1.3 La balaustra protettiva deve seguire il corso della curva.

### 4.2 Gli addetti alla sicurezza della pista

4.2.1 La pista deve essere liberata prima di ogni gara e prima di ogni allenamento ufficiale e tale obbligo va eseguito in forma scritta. A tal fine va utilizzato il modulo previsto che deve riportare il luogo, la data, l'orario e deve essere firmato dal Direttore di gara e dal Delegato F.I.S.I..

4.2.2 Lungo il tracciato devono essere posizionati degli "Addetti alla sicurezza" muniti di radiotrasmittenti oppure di altre apparecchiature di comunicazione per garantire il diretto contatto con il Direttore di gara e per segnalare un eventuale incidente o altra anomalia che può verificarsi durante la competizione.

4.2.3 Gli Addetti alla sicurezza, inoltre, devono essere muniti di attrezzatura per lo sgombrò del tracciato dalla neve o da altri oggetti, e di bandiere rosse nel caso in cui la partenza della gara non sia avvenuta a "pista libera" e si renda necessario fermare un atleta durante la discesa.

## 5 **Omologazione delle piste**

5.1 La commissione nazionale per l'omologazione degli impianti sportivi ha il compito di omologare la pista, previo controllo da parte di un addetto della commissione stessa che provvede alla presa visione delle planimetrie della pista e all'ispezione della pista.

5.2 La procedura di omologazione deve essere effettuata anche per le piste a cui sono state apportate delle modifiche.

5.3 L'omologazione deve essere richiesta da parte della società che gestisce la pista.



- 5.4 Appena terminato il controllo per l'omologazione della pista, la commissione nazionale rilascia il certificato di omologazione al gestore della pista. Il certificato ha una validità di cinque (5) anni.
- 5.5 Non è ammesso lo svolgimento di competizioni su piste non omologate.
- 5.6 Tutti i percorsi devono aver ottenuto, rispettivamente:
- omologazione internazionale per gare di calendario internazionale;
  - omologazione nazionale per gare di calendario nazionale;
  
  - omologazione nazionale od omologazione nazionale per gare di calendario regionale e provinciale.
- 5.7 Tutte le domande di omologazione devono pervenire, tramite i CR, alla Commissione Nazionale Omologazione Piste entro il 30 aprile di ogni anno.

## **ALLEGATO 5**

### **1. CALCOLO DEI PUNTI F.I.S.I. E PENALIZZAZIONE DELLA GARA**

Richiamiamo brevemente lo scopo di questo calcolo che consiste nell'assegnare un valore alla gara di un concorrente in funzione del tempo impiegato.

Rammentiamo che per la classificazione annuale degli atleti ogni prestazione viene giudicata dalla qualità degli atleti in gara e dal distacco dal vincitore.

Ricordiamo che per giudicare il valore di ogni gara bisogna:

- conoscere i punti FISl dell'atleta nella specialità rilevandoli dal libretto punti FISl slittino valido al momento della competizione;
- stabilire il valore dei punti gara che si otterrà per differenza tra i punti FISl dell'atleta considerato rispetto ai punti FISl del vincitore;
- calcolare la penalizzazione della gara:
- Formula per il calcolo dei punti FISl è la seguente:

$$P = [ ( F * T_x ) : T_o ] - F$$

dove:

P = Punti gara.

F = Fattore = 900

T<sub>o</sub> = Tempo del 1° concorrente in secondi e decimi.

T<sub>x</sub> = Tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi.

## **ALLEGATO 6**

### **LA MODULISTICA**

La modulistica utilizzata deve essere obbligatoriamente quella prevista dal regolamento tecnico federale.

## 6.1 Referto Delegato F.I.S.I. / Giudice Arbitro



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE  
 COMMISSIONE GIUDICI DI GARA  
 Disciplina: Slittino

Denominazione Gara			
Località:	Società Organizzatrice cod.:		
Data:	Gara n°.		
Recupero della gara (loc):	Nome della pista:	n° omologazione:	

Specialità			Partecipazione	
Singolo	Doppio Giovani	Doppio Seniores	Femminile	Maschile

Categoria									
FIL WCH	FIL WC	FIL ECH	WJM	FIL JECH	FIL CC	FIL IC	FIL CHI	CIA	CIJ
CI ASP	CI ALL	CI RAG	CI DPG	CI DPS	NQ	NQ ALL	NQ RAG	NQ DPS	NQ DPS
CR	CR ALL	CR RAG	GP	GP ALL	GP RAG	GP PUL	RQ DPG	RQ DPS	

Giuria					
Internazionale	Cognome e Nome	Naz.	Nazionale		Com.
Rappresentante FIL			Giudice Arbitro		
Delegato Tecnico			Direttore di Gara		
Membro			Giudice di Partenza		
Membro			Giudice di Partenza		
			Giudice di Arrivo		
Delegato F.I.S.I.			Medico		
Giudice di Partenza			Servizio Sanitario		
Giudice di Partenza			Responsabile cronometraggio		
Giudice di Partenza			Cronometraggio	Manuale	Elettrico
Giudice di Partenza			Ufficio Gare		Scrivente
Giudice di Arrivo			Antidoping		Computer
			Prodotti Chimici		

Reclami (allegare modulo)					
Presentati	n°.	Accettati	n°.	Respinti	n°.

Incidenti					
in prova / allenamento		n°	in gara		n°
Cognome e Nome			Codice Atleta		
Cognome e Nome			Codice Atleta		
Cognome e Nome			Codice Atleta		

Penalizzazione		Partecipazione				
Codex		Iscritti	n.p.	n.a.	sq.	class.
Penalizzazione						
Fattore	900					

Note	

Luogo e data:	Firma:
---------------	--------

Riservato uffici F.I.S.I.	
Arrivato in data	Partito in data



**FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE**

**COMMISSIONE GIUDICI DI GARA**

*Disciplina: Slittino*

**RECLAMO**

Denominazione Gara			
Località		Società Organizzatrice cod.	
Data		Gara n°.	

**MOTIVO DEL RECLAMO**

---



---



---



---



---



---



---



---

Cognome e Nome del reclamante	Società
Data e ora di presentazione del reclamo	Versata la cauzione del reclamo
Reclamo e cauzione ricevuti da	Funzione
Data	Firma dell'autore del reclamo

6.3 Decisione su Reclami



**FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE**

**COMMISSIONE GIUDICI DI GARA**

*Disciplina: Slittino*

**DECISIONE RECLAMO**

Denominazione Gara			
Località		Società Organizzatrice cod.	
Data		Gara n°.	
Cognome e Nome del reclamante		Società	
Data e ora di presentazione del reclamo		Versata la cauzione del reclamo	

**MEMBRI DELLA GIURIA**

Incarichi

Firma


**DECISIONE GIURIA**

---

---

---

---

---

FIRMA GIURIA

Ora di riconsegna al reclamante

## 6.4 Protocollo di Squalifica



### FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE

#### COMMISSIONE GIUDICI DI GARA

*Disciplina: Slittino*

#### PROTOCOLLO SQUALIFICA

Denominazione Gara			
Località		Società Organizzatrice cod.	
Data		Gara n°.	

N°.	Nome	Società

#### MOTIVO SQUALIFICA

---

---

---

---

Visto del Capo Squadra e del Direttore di Gara

Data	Ora	Firma Capo Squadra
Data	Ora	Firma Direttore di Gara

## 6.5 Protocollo Controllo Temperatura



### FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE

#### COMMISSIONE GIUDICI DI GARA

*Disciplina: Slittino*

#### PROTOCOLLO TEMPERATURA

Denominazione Gara			
Località		Società Organizzatrice cod.	
Data		Gara n°.	
MANCHE		ORA	

ORA	ARIA	TEMPERATURA PATTINI	GHIACCIO

N°.	Nome	Società	Sinistra Alto	Sinistra Basso	Destra Alto	Destra Basso

Data	Firma Responsabile
Denominazione Gara	
MANCHE	ORA



## 6.6 Protocollo Rilevamento Temperatura



### FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE

#### COMMISSIONE GIUDICI DI GARA

*Disciplina: Slittino*

#### PROTOCOLLO TEMPERATURA

#### PARTENZA

Denominazione Gara	
Località	Società Organizzatrice cod.
Data	Gara n°.
MANCHE	ORA

ORA	ARIA	TEMPERATURA PATTINO DI CONTROLLO	GHIACCIO

Data	Firma Responsabile
------	--------------------

## 6.7 Protocollo d'arrivo



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE  
 COMMISSIONE GIUDICI DI GARA  
 Disciplina: Slittino

Denominazione Gara									
Località:					Società Organizzatrice cod.:				
Data:					Gara n°.			Manche:	
1	21	41	61	81	101	121	141	161	181
2	22	42	62	82	102	122	142	162	182
3	23	43	63	83	103	123	143	163	183
4	24	44	64	84	104	124	144	164	184
5	25	45	65	85	105	125	145	165	185
6	26	46	66	86	106	126	146	166	186
7	27	47	67	87	107	127	147	167	187
8	28	48	68	88	108	128	148	168	188
9	29	49	69	89	109	129	149	169	189
10	30	50	70	90	110	130	150	170	190
11	31	51	71	91	111	131	151	171	191
12	32	52	72	92	112	132	152	172	192
13	33	53	73	93	113	133	153	173	193
14	34	54	74	94	114	134	154	174	194
15	35	55	75	95	115	135	155	175	195
16	36	56	76	96	116	136	156	176	196
17	37	57	77	97	117	137	157	177	197
18	38	58	78	98	118	138	158	178	198
19	39	59	79	99	119	139	159	179	199
20	40	60	80	100	120	140	160	180	200

Note

Luogo e data:	Firma:
---------------	--------





## 6.10 Compiti del Delegato F.I.S.I. / Giudice Arbitro relativi ai controlli Antidoping



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALE

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA

*Disciplina: Slittino*

### **Prima della gara:**

Avvisare la società organizzatrice della possibile eventualità di un controllo in competizione.

In tal caso la Società e/o l'Ente organizzatore individuano un proprio responsabile per le procedure connesse all' antidoping. Questo è tenuto a mettere a disposizione:

- un idoneo locale dotato di servizi igienici, nel quale individuare possibilmente una zona di attesa ed un vano per le operazioni di pro cessazione del campione, situato in prossimità degli spogliatoi;
- cestini o contenitori per i rifiuti;
- un tavolo con sedie, dove espletare il lavoro di documentazione;
- un frigorifero;
- almeno due diversi tipi di bibite, analcoliche se del caso, gasate e non, in contenitori ancora sigillati, che devono essere aperti dall' Atleta.

Nota: la sala dei controlli antidoping, durante la sessione dei prelievi, dovrebbe in particolare conformarsi ai seguenti criteri:

- essere accessibile solo al personale autorizzato;
- garantire la sicurezza per il deposito dell' attrezzatura per il prelievo del campione;
- essere sufficientemente ampio da contenere il personale autorizzato;
- essere ubicato in posizione idonea rispetto alla pista di gara o altra sede dove gli atleti riceveranno la notifica.
- 

### **In caso di controllo antidoping:**

Comunicare al DCO (medico incaricato per i controlli) il nominativo del responsabile della Società e/o Ente organizzatore per le procedure antidoping precedentemente individuato.

Fornire al DCO la lista completa dei partenti con i numeri di gara e le informazioni relative al programma di gara, in particolare l'ora prevista del termine della manifestazione.

Se richiesto del DCO, collaborare nelle procedure di individuazione e notifica degli atleti sottoposti al controllo.

### **Diritti del DCO:**

Nell' adempimento dei controlli egli è un pubblico ufficiale e gli spetta il diritto di accesso al campo di gara e lo stesso trattamento dei ufficiali di gara.

Ha il potere di identificare e/o fare identificare dagli organi di Polizia qualsiasi persona anche non tesserata che interferisca nell' attività di controllo antidoping.

Ha l'esclusivo diritto di selezionare gli atleti sottoposti ai controlli e di convocarli al controllo sempre però dopo la conclusione della loro gara.

Non può però in alcun modo interferire nelle modalità di svolgimento della competizione ed è anch' egli soggetto durante la gara alle disposizioni di sicurezza e regolamentari stabilite dalla Giuria.

## 6.11 Nota Spese per “Giudici di gara”